UNA MONTAGNA DI LIBRI®
CORTINA D'AMPEZZO

XXXIV EDIZIONE

ESTATE 2026

BENVENUTI

Succede a Cortina. C'è chi la ama e la frequenta, chi l'ha eletta a propria casa, chi vi vive da sempre. E ci sono i legami tra lettori e autori, che hanno portato un fantastico novero di scrittrici e di scrittori in questo snodo di incontro cosmopolita. Quelli di oggi, che accogliamo nelle Dolomiti per un'estate intera. E poi c'è il passato dietro di noi. Da Forster a Buzzati, da Hemingway a Bellow, da Moravia a Montale, da Parise a Edwards, quanti sono? Li racconta Accadde a Cortina, il primo museo diffuso della letteratura nelle Dolomiti, tanti cartelli che raccontano, a tutti noi, i frammenti di bellezza unici lasciati in questo luogo magnifico. E che anche questa estate vi porteremo a scoprire, nei luoghi che hanno amato. A diciassette anni dalla nascita di questa fantastica avventura che è Una Montagna di Libri, continuiamo a fare della valle d'Ampezzo un posto accogliente, curioso, dove si viene da tutto il mondo e da dove si guarda al mondo. Vi invitiamo a scoprire il programma ricco e diverso che tenete tra le mani.

Since 2009, Una Montagna di Libri Cortina d'Ampezzo brings writers and readers together during Summer and Winter in the Dolomites. An international literature festival holding book presentations and public meetings with authors, Una Montagna di Libri aims at inspiring and entertaining, while communicating the latest thinking in the arts and sciences with audiences of all ages. Join us at unamontagnadilibri.it to learn more about the next event.

Francesco Chiamulera
Responsabile Una Montagna di Libri Cortina d'Ampezzo

SALUTI ISTITUZIONALI

REGIONE DEL VENETO

Un libro è un compagno di viaggio: quando ne sfogli le pagine, ti sembra di visitare luoghi inesplorati che si svelano a poco a poco, proprio come le storie raccontate.
"Una Montagna di Libri", storica rassegna di Cortina d'Ampezzo, raggiunge quest'anno il prestigioso traguardo della 34ª edizione, dimostrando nel tempo una straordinaria capacità di rinnovarsi e di interpretare i mutamenti della nostra società.
Ritengo che questa manifestazione rappresenti un'occasione importante di crescita culturale e sociale per l'intera comunità: un prezioso arricchimento che si sposa bene con la valorizzazione di un territorio meraviglioso e unico come quello dolomitico.
Sono certo che anche in questa stagione la ricca programmazione offrirà al pubblico l'opportunità di confrontarsi con grandi autori, intraprendendo insieme a loro l'affascinante viaggio letterario proposto da "Una Montagna di Libri".

Alberto Stefani
Presidente della Regione del Veneto

REGIONE DEL VENETO

Con grande piacere rivolgo il mio saluto alla XXXIV edizione di Una Montagna di Libri, una manifestazione che, anno dopo anno, rende Cortina d'Ampezzo un luogo speciale di incontro tra persone, idee e storie provenienti da tutto il mondo. La Regione del Veneto è orgogliosa di sostenerla, riconoscendone il valore culturale e la capacità di unire il fascino delle Dolomiti alla forza della lettura e del dialogo. Un significato particolare assume anche Veneto di Libri, iniziativa che, attraverso le voci di scrittori, giornalisti e protagonisti della cultura, racconta la nostra identità, le nostre tradizioni e la capacità del Veneto di essere terra di creatività, innovazione e dialogo. A tutti auguro un'estate di pagine da scoprire, incontri da ricordare e emozioni da condividere.

Valeria Mantovan
Assessore alla Cultura, Regione del Veneto

COMUNE
di
CORTINA
D'AMPEZZO

È con grande piacere che rivolgo il mio saluto alla XXXIV Edizione di Una Montagna di Libri, appuntamento ormai imprescindibile dell'estate di Cortina d'Ampezzo.
Un festival capace di portare nella nostra Conca le voci più autorevoli della letteratura, del giornalismo e della cultura, creando occasioni preziose di incontro, confronto e riflessione.
Il ricco programma dell'Estate 2026 conferma il valore di una manifestazione che unisce dimensione internazionale e attenzione alla cultura, alla storia e alle tradizioni del nostro territorio.
A nome dell'Amministrazione comunale, ringrazio gli organizzatori, gli ospiti e tutti coloro che contribuiranno al successo di questa nuova edizione, invitando residenti e visitatori a partecipare numerosi.

Gianluca Lorenzi
Sindaco di Cortina d'Ampezzo

COMUNE
di
CORTINA
D'AMPEZZO

Una Montagna di Libri torna ad animare l'estate di Cortina d'Ampezzo, confermandosi tra gli appuntamenti centrali della nostra programmazione culturale: una rassegna capace di parlare a tutti residenti e ospiti stimolando il piacere della lettura, il confronto e il dibattito sui grandi temi del nostro tempo.
Questa edizione estiva rappresenta un'ulteriore tappa di un percorso di eccellenza che ha contribuito a rendere Cortina una capitale della cultura oltre che dello sport. Attraverso incontri, autori e occasioni di dialogo di alto profilo, la rassegna contribuisce a creare comunità, aprire prospettive, mettere in relazione idee, luoghi e persone.
L'Amministrazione Comunale sostiene con convinzione questo progetto e ringrazia sentitamente Francesco Chiamulera e la sua squadra per la passione e la qualità dell'offerta che, ogni anno, sanno mettere a disposizione del nostro territorio.

Monica De Mattia
Assessore alla Cultura, Comune di Cortina d'Ampezzo

UNA MONTAGNA DI LIBRI®
CORTINA D'AMPEZZO

Responsabile
Francesco Chiamulera

Associazione Una Montagna di Cultura
Giovanni Barbini, Laura Fiori, Elisabetta Fontana, Guja Lucheschi, Carlo Menegante, Andrea Menegante, Marina Celi, Paola Rimoldi, Mariagabriella Rinaldi, Rita Salvestroni, Francesca Serdoz, Mariateresa Sponza D'Agnolo, Licurgo Vianello

Comitato organizzatore
Massimiliano Alberti, Luigi Alverà, Vittorio Ballarin, Marco Barbesta, Giovanni Barbini, Marta Broglio, Vittoria Broglio, Andreina Chiari, Marina Citterio, Chiara Costa, Giorgio Da Rin, Francesca De Rose, Maria Teresa Gandini, Alice Gaspari, Lucia Fenti, Stefano Ghezze, Benedetta Giardini, Paola Giunchi, Matilde e Stanilla Lucheschi, Amina Malagò, Giovanna Martinolli, Marina Menardi, Puni e Rinaldo Menardi, Laura Menegus, Francesca Morello, Marco Munari, Viviana Patscheider, Chiara Perissinotto, Michele Perissinotto, Vanna Pignat, Edoardo Pompanin, Irene Pompanin, Federico Raimondi, Elisabeth Scrocco, Wendy Siorpaes, Franco Sovilla, Renè Vallazza, Paola Valle, Michael Zanatta, Erica Zuliani

Comitato d'onore
Alberto Stefani
Presidente della Regione del Veneto
Valeria Mantovan
Assessore alla Cultura della Regione del Veneto
Gianluca Lorenzi
Sindaco di Cortina d'Ampezzo
Roberta Alverà
Vicesindaco di Cortina d'Ampezzo
Monica De Mattia
Assessore alla Cultura, Comune di Cortina d'Ampezzo
Alessandro Zandonella
Presidente Servizi Ampezzo
Massimo Antonelli
Presidente Cortinabanca

Progetto grafico e illustrazioni
PR-A, Milano
Andrea Bozzo

Digital
Lorenzo Gambato

Fotografie e video
Federico Galeazzi, Viola Bellotti, Giacomo Pompanin, Alessandro Manaigo

Per informazioni
info@unamontagnadilibri.it

Coordinamento Giovani Lettori
Francesca Alverà, Laura Fiori, Stefania Nicolich

Giovani Lettori
Nicolò Alberti, Thomas Alberti, Giacomo Alverà, Martina Alverà, Malvina Bellotti, Martina Bianchi, Martina Brunotti, Mattia Buran, Alessandro Caproni, Alberto Chiesa, Ettore Constantini, Andrea Del Favero, Ursula Gombac, Tomazo Lazri, Gaia Polato, Michele Baldassare Torchio, Ludovica Tormen, Stella Vaccari

Segreteria e logistica
Giulia Salvestroni, Denis Balzan, Fabio Larese, Jordan Zangrando

In collaborazione con
Fondazione Cortina, Regole d'Ampezzo, Cortina For Us, Istituto Omnicomprensivo Val Boite, Cortina In, Polizia Locale di Cortina d'Ampezzo, Soroptimist Cortina d'Ampezzo, Servizi Ampezzo, Cortina Marketing, CAI Cortina d'Ampezzo, CortinAteatro, Guide Alpine Cortina

In memoria di
Vera Slepoj
Presidente onorario
di Una Montagna di Libri
1954-2024

Stampa
Grafica Veneta

Media partnership
Il Notiziario di Cortina
Radio Cortina
Voci di Cortina
Altro Oltre
Cortina Magazine
Bassanonet.it
Club 103

AMICI DI UNA MONTAGNA DI LIBRI

Grazie a

Marisa Alfieri, Edoardo Alfonsi, Ruggero Azzalini, Marco Baldin, Maria Balsamo, Claudia Barazza, Giovanni Barbini, Luca Barbini, Carlotta Baruchello, Emanuela Bassetti, Patrizia Bauer, Rossana Bettini, Marina Bianchini, Alessandra Billi, Andrea Bini, Carla Boschi Alverà, Elena Braghieri, Pietro Busnardo, Fabio Buttignon, Mario Cadamuro Morgante, Marco Cappelletto, Vanessa Carlon, Claudia Carrer, Tiziana Casarin Talamini, Cristina Casoli, Francesco e Viviana Casoli, Viviana Cattelan, Caterina Celotta, Massimo Cettolin, Patrizia Chiampan, Andreina Chiari, Andrea Comboni, Adriana Cominotto, Roberto Cosentini, Maria Criscuolo, Celeste Da Col, Mirella Da Lio, Anna Dal Pont, Francesca Dal Pont, Elena Dal Pra, Wally Dall'Asta, Giovanni Dalla Zonca, Alessandra de Bigontina, Lucia Del Favero, Mirta Del Favero, Giannina Della Mora, Michele Di Gallo, Manfredo di Porcia, Paola Donato, Servane Dufau, Luca Fanti, Pamela Ferlin, Cristina Finocchi Mahne, Adolfo ed Elisabetta Folloni, Elisabetta Fontana, Sandro Franchini, Andrea Galassi, Elena Galli, Francesca Gamba, Gabriele Gamba, Lorenzo Gambato, Ilaria Gandolfi, Elena Gaspari, Joan Geller, Lilia Giacconi, Giacomo Giacobbi, Renata Giacomini, Susanna Gianighian, Maria Paola Giunchi, Wilma Gozzo in Spiazzi, Alessandro Gradenigo, Valentina Grigoletto, Paola Guglielmi, Filippo Jelmoni, Romano Jus, Linda Kniffitz, Rostyslav Kosyura, Teresa Lacchin, Maurizio Lacedelli, Tiziana Lancedelli, Vincenzo Lattanzio, Susanna Laudi, Jacqueline Le Donne, Giorgio Maggi, Gabriella Mampreso, Alberto Marcati, Paola Marpillero, Lucia Esther Maruzzelli, Patrizia Masetti Zannini, Ilaria Massa, Francesco Mazza, Alessandro Mazzone, Maria Messa, Marco Migliardi, Massimo Morici, Umberto Muggia, Laura Novello, Anton Giulio e Siretta Onofri, Renata Ortolani, Concetta Palmeri, Lucia Paoletti, Viviana Patscheider, Renate Pedevilla, Annina Pedrini, Chiara Perissinotto, Annalaura Peroni, Michelangelo Petralito, Rosanna Pignagnoli, Elisa Platini, Famiglia Poletto Rover, Irene Pompanin, Philippe Pont, Simone Rech, Madelyn Renée, Maria Gabriella Rinaldi, Carlo Rossi Chauvenet, Federica Rossi, Luca Rosssi, Mario Salsano, Giancarlo Sandri, Alessandro Santucci, Alberto Saravalle, Lorenzo e Veronica Sassoli, Bruno Savaris, Roberta Scagliarini, Caroline Schmitt, Maria Antonietta Scopelliti, Federico e Cristina Scrocco, Donatella Serafini Fracassini, Francesca Serdoz, Patrizia Silvestrini, Luca Sioni, Anna Lydia Rezzara, Ruggero Sonino, Mario Strazzabosco, Gian Carlo Sutich, Dino Tabacchi, Michele Tiengo, Annamaria Toscani, Maria Beatrice Trenti, Barbara Trentin, Emanuela Ursino, Maria Luisa Vaccari, Siro Igino Valmassoni, Arnalda Venier, Giovanni Viafora, Franca Violante, Giovanna Wurmbrand Stuppach, Cecilia Zanasi, Giorgia Zanin, Tiziana Zannatto, Alessandro Zardini, Enrico Zobele, Maria Pia Zorzi, Giovanna Zuddas

In memoria di
Serena Palatini,
Beppe Costantini,
Mauro Polato,
Ennio Rossignoli,
Stefano Zardini

CORTINA È TUA!

IL CROWDFUNDING DI

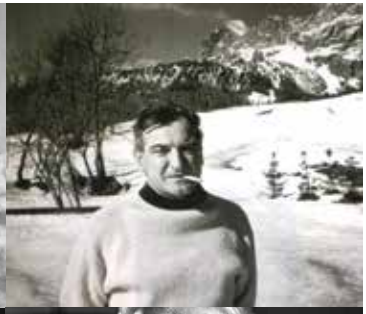
UNA MONTAGNA DI LIBRI

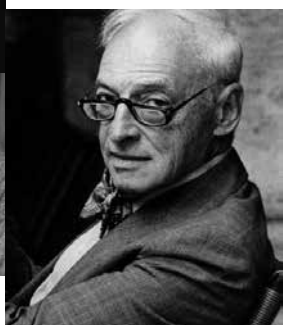
LIBERI, CURIOSI, APERTI A TUTTI, SOSTENUTI DA VOI

SOSTIENI L'EDIZIONE 2026

UNAMONTAGNADILIBRI.IT

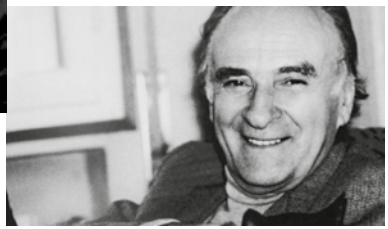
ACCADDE A CORTINA
PASSEGGIATE LETTERARIE ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DELLA LETTERATURA DELLE DOLOMITI

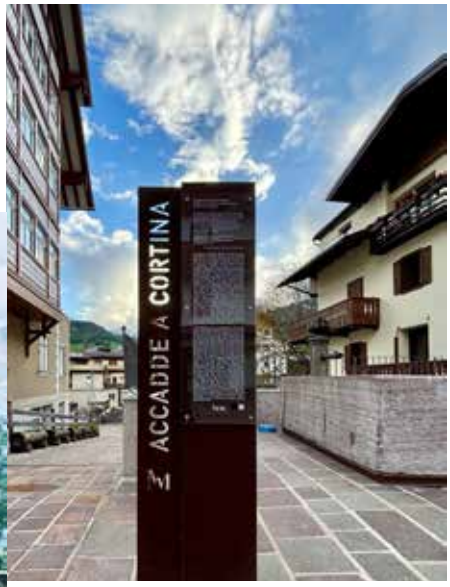




Cortina d'Ampezzo non è solo uno dei luoghi più evocativi al mondo. È anche uno straordinario crocevia di scrittori, storie, letteratura, cinema. Da oltre un secolo la valle d'Ampezzo attira narratori e donne e uomini di cultura da tutti i continenti. I frammenti di bellezza che hanno conosciuto tra le crode, i boschi, i prati e nelle vie del centro si sono riflessi in altrettante narrazioni. Hanno fatto la loro comparsa in libri, film, giornalismo.
Accadde a Cortina è il primo Museo diffuso della letteratura tra le Dolomiti. Un itinerario fantastico di segnaletica culturale che grazie al Comune di Cortina d'Ampezzo e alla Regione del Veneto, in collaborazione con le Regole d'Ampezzo, racconta le più interessanti di queste splendide storie attraverso 18 cartelli, collocati in luoghi significativi del centro di Cortina e della valle, associati ciascuno a una particolare memoria.

Ti portiamo a scoprire Accadde a Cortina con noi.
Iscriviti alle **passeggiate letterarie** che punteggiano l'estate 2026 in Ampezzo. Partecipa alla caccia al tesoro più poetica ed evocativa delle Dolomiti.
accaddeacortina.it





All'aperto

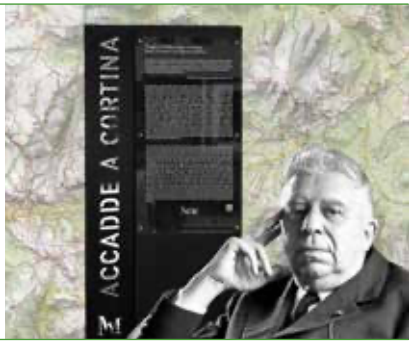
Per partecipare alle passeggiate, l'iscrizione è gratuita e obbligatoria, ed aperta 7 giorni prima dell'evento su EventBrite.it.

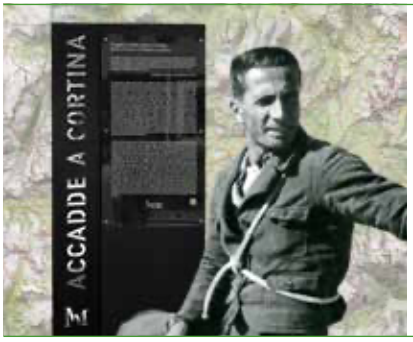
Attenzione:
le passeggiate vengono effettuate sotto la propria esclusiva responsabilità individuale.
In caso di maltempo, l'evento è annullato.

PASSEGGIATE LETTERARIE
ESTATE 2026

Domenica 19 luglio
TROPPO GIOVANI PER ESSERE VECCHI
IL LAGO DI EUGENIO MONTALE
Da Tre Croci al Lago di Sorapis
Durata: 3 ore
Difficoltà: elevata
Ore 9, Passo Tre Croci

"Tra i laghi solo quello di Sorapis / fu la grande scoperta. C'era la solitudine / delle marmotte più udite che intraviste / e l'aria dei Celesti; ma quale strada / per accedervi?". A percorrere il sentiero 215, alla volta del Lago di Sorapis, è, tra gli altri, negli anni Trenta, un futuro premio Nobel per la letteratura: Eugenio Montale. Appuntamento al Passo Tre Croci, per la visita al Lago di Montale. E del suo "insettino"...



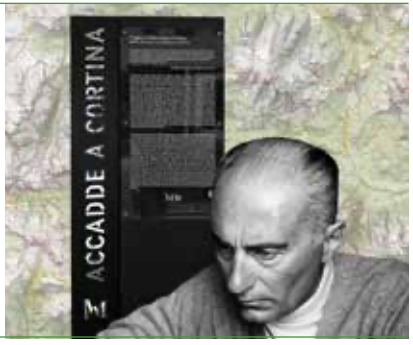


Sabato 25 luglio
LA STAGIONE PERFETTA
SALITA ALLA MONTAGNA DI BUZZATI
Da Pianozes al Rifugio Palmieri
Durata: 4 ore
Difficoltà: elevata
Ore 9.30, Lago di Pianozes

Nato all'ombra delle Dolomiti bellunesi, valente alpinista, Dino Buzzati nutrì sempre un forte amore per le nostre montagne. Ma ce n'è una in particolare che fu la prima vetta scalata a sedici anni e anche l'ultima, nel 1966, con Rolly e con Lino Lacedelli: la Croda da Lago. Ci arriviamo partendo da Pianozes, a inseguire la stagione perfetta secondo Guido Piovene e Milena Milani, e a farci inspirare da boschi e ruscelli.

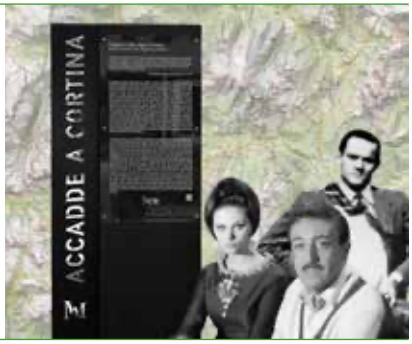
Domenica 2 agosto
BOSCHI DA SALVARE
PASSEGGIANDO CON MONTANELLI E BERTO
Da Piè Tofana a Cianderou
Durata: 2 ore
Difficoltà: media
Ore 9.30, Piè Tofana

Un signore molto magro e molto alto, quasi quanto un albero delle Dolomiti. Chi fosse passato per i boschi di Piè Tofana tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta avrebbe potuto, in tutte le stagioni, imbattersi in uno speciale cortinese di adozione. Le giornate di Indro Montanelli a Cortina erano regolate da una routine metodica. Tra quei boschi di larici che anche Giuseppe Berto, Giorgio Soavi raccontarono. E che Ella Fitzgerald ha perfino cantato.



Domenica 9 agosto
LA DOLCE VITA DI CORTINA
TRENI, CINEMA E SANATORI ALPINI
Dalla Freccia nel Cielo
all'Ospedale Codivilla
Durata: 2 ore
Difficoltà: bassa
Ore 9.30, Funivia Freccia nel Cielo

C'è una versione molto alpina della Dolce Vita, in cui Brigitte Bardot sfugge ai paparazzi tra le nevi del Falzarego, Alberto Sordi prende l'ultimo treno dalla stazione di Cortina, e l'Ispettore Clouseau, Peter Sellers, è a caccia di un ladro gentiluomo sulle note di Henry Mancini. Dalla mondanità dello Stadio del Ghiaccio arriviamo alle pendici del Codivilla, il sanatorio alpino dove per Moravia le attese erano lunghe e le ore passavano interminabili...

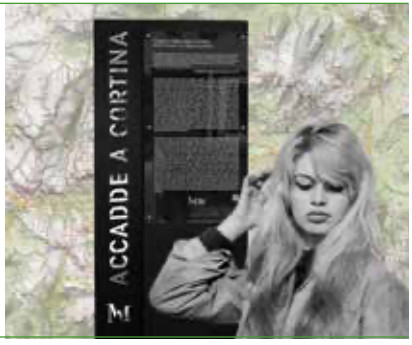


Domenica 16 agosto
CORTINA PALESTRA DI SCRITTURA
LE PAGINE DI HEMINGWAY,
FORSTER E BELLOW
Dalla Ciasa dei Pupe a Via Faloria
Durata: 2 ore
Difficoltà: bassa
Ore 9.30, Corso Italia,
Ciasa dei Pupe

Che Hemingway abbia amato la Regina delle Dolomiti e ci abbia passato momenti importanti è noto. Meno lo è che un suo racconto scritto proprio a Cortina abbia rappresentato una sorta di palestra di stile. Ancora meno che un racconto sublime di Forster sia ambientato qui. E che dire delle pagine dedicate alla valle d'Ampezzo da Bellow? Dal Corso ai prati di via Faloria, inseguiamo le farfalle di Nabokov e la suggestione della grande letteratura.

Venerdì 21 agosto
INCONTRARSI A CORTINA
LA RONDE DU PLAISIR
DELLA MONDANITÀ AMPEZZANA
Dalla Libreria Sovilla alla casa di
Rachele
Durata: 2 ore
Difficoltà: bassa
Ore 9.30, Corso Italia, Libreria Sovilla

"Questa cittadina ha un po' i vantaggi che aveva (e ha) Roma, senza le noie. Tutti, prima o poi, passano di qua. Non hai la sensazione dell'aria stagnante, gli incontri imprevisti sono facili", scriveva Linuccia Saba a Carlo Levi. Arbasino e Parise concordavano. Dal centro (ricordando le passeggiate in fiore di Comisso e de Pisis) scendiamo a Salieto, dove nella *stua* ampezzana di Rachele Padovan si davano appuntamento Luzi, Zanzotto, Gassman, e tutti gli altri.



IL PROGRAMMA
DI UNA MONTAGNA DI LIBRI

Attenzione: l'ingresso in sala agli incontri contrassegnati da questo simbolo: * è soggetto a prenotazione.
Le prenotazioni si effettuano esclusivamente attraverso il sito unamontagnadilibri.it

Sabato 11 luglio 2026
UNA PACE GIUSTA
INAUGURAZIONE DI
UNA MONTAGNA DI LIBRI
incontro con Oleksandra Matviichuk
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Domenica 12 luglio 2026
DISCORSO PER UN AMICO
incontro con Erri De Luca
Cortina d'Ampezzo
Rifugio Averau
Ore 10

Lunedì 13 luglio 2026
LA SCOPERTA DELLE DOLOMITI *
LE PRIME ESPLORAZIONI
E LA NASCITA DELL'ALPINISMO
NELL'OPERA DI PAUL GROHMANN
incontro con Luigi Tassi
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Venerdì 17 luglio 2026
PREMIO CAMPIELLO 2026
incontro con i finalisti
Ermanno Cavazzoni, Marcello Fois,
Valeria Parrella, Alcide Pierantozzi,
Elena Varvello
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Sabato 18 luglio 2026
L'ALBUM BLU *
incontro con Yaryna Grusha
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Domenica 19 luglio 2026
IL RE DELLA SOFFITTA *
incontro con Massimo Spampani
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Martedì 21 luglio 2026
CONTRO GLI IMPERI
IL FUTURO DELLE NOSTRE
DEMOCRAZIE NEL NUOVO ORDINE
MONDIALE
incontro con
Vittorio Emanuele Parsi
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Mercoledì 22 luglio 2026
LEGITTIMA DIFESA *
DAGLI INDIVIDUI AGLI STATI
incontro con Roberto Paradisi
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Venerdì 24 luglio 2026
SUCCESSIONI
LA NUOVA ETÀ
DEL CAPITALISMO ITALIANO
incontro con Tommaso Ebhardt
Premio Valori d'Impresa 2025
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Sabato 25 luglio 2026
TANTA ANCORA VITA
incontro con Viola Ardone
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Domenica 26 luglio 2026
VINOLOGY *
ABBINAMENTI: ARMONIE E CONTRASTI
TRA IL CALICE E IL PIATTO
incontro con Alessandro Torcoli
e Vittorio Piozzo di Rosignano
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Lunedì 27 luglio 2026
A PATTI CON IL NEMICO
STORIA DEL MONDO
IN TRENTA TRATTATI DI PACE
incontro con Gastone Breccia
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Per eventuali aggiornamenti consultare unamontagnadilibri.it
Gli eventi di Una Montagna di Libri sono disponibili in diretta YouTube

---

Martedì 28 luglio 2026
FLOWER POWER *
STORIE POLITICHE
DI FIORI E GIARDINI DELL'ASIA
incontro con Ilaria Maria Sala
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Mercoledì 29 luglio 2026
BUON COMPLEANNO,
RADIO CORTINA
1976-2026: CINQUANT'ANNI INSIEME
con Nives Milani
e gli amici della Radio
Live dalla Conchiglia
di Piazza Angelo Dibona
Ore 11

Mercoledì 29 luglio 2026
IL FUOCO DI VENEZIA *
incontro con Giovanni Montanaro
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Giovedì 30 luglio 2026
BUIO AMERICANO *
GLI STATI UNITI E IL MONDO
NELL'ERA TRUMP
incontro con Mario Del Pero
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Venerdì 31 luglio 2026
LA MAGIA DEI CLASSICI
PHILIP K. DICK *
incontro con Emanuele Trevi
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Sabato 1 agosto 2026
LA MAGIA DEI CLASSICI
JANE AUSTEN
incontro con Alessandro Piperno
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Domenica 2 agosto 2026
LE DIECI PAROLE TRADITE *
DALLA DEMOCRAZIA AL TALENTO:
COME ABBIAMO SMARRITO
LE RADICI DELLA NOSTRA CIVILTÀ
incontro con Venanzio Postiglione
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Lunedì 3 agosto 2026
DIARIO AMERICANO
DA ADESSO ALLE MIDTERM
incontro con Francesco Costa
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Martedì 4 agosto 2026
SE NON HO NESSUNO ACCANTO
IL MONDO SI FA TENEBRA *
incontro con Manuel Vilas
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Mercoledì 5 agosto 2026
LA MENTE RADIOSA *
I CIBI E I PENSIERI CHE NUTRONO
IL CERVELLO E RISCHIARANO LA VITA
incontro con Eliana Liotta
e Michela Matteoli
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Giovedì 6 agosto 2026
LA MAGIA DEI CLASSICI
TRUMAN CAPOTE *
incontro con Alessandro Piperno
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Venerdì 7 agosto 2026
IL NUOVO GRANDE GIOCO *
DAL GIAPPONE ALL'UCRAINA,
VIAGGIO SULLA FRONTIERA
TRA LIBERTÀ E AUTORITARISMO
incontro con Gianni Vernetti
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Domenica 9 agosto 2026
UNA MATTINA GLORIOSA *
incontro con Antonio Monda
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Lunedì 10 agosto 2026
LEGGERE "LO STRANIERO" A CORTINA
MARATONA DI LETTURA
DAL CAPOLAVORO DI ALBERT CAMUS
Aprono e chiudono la maratona
Annina Pedrini e Paolo Valerio
Cortina d'Ampezzo
Piazza Silvestro Franceschi
Dalle 16 alle 20

Martedì 11 agosto 2026
IL PROFESSORE EBREO
PERSEGUITATO DUE VOLTE *
TULLIO TERNI
E L'IPOCRISIA ITALIANA
incontro con Pierluigi Battista
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Mercoledì 12 agosto 2026
L'IMPERDIBILE *
incontro con Eleonora Marangoni
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Giovedì 13 agosto 2026
IL CIELO PIÙ VICINO
LA MONTAGNA NELL'ARTE
incontro con Vittorio Sgarbi
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Venerdì 14 agosto 2026
IL PUNTO SULL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE
LA CINA HA GIÀ VINTO?
incontro con Alessandro Aresu
e Christian Rocca
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Sabato 15 agosto 2026
TRUE CRIME *
A NORDEST
incontro con Paolo Cagnan
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Domenica 16 agosto 2026
IL PREZZO DELLA PACE
QUANDO FINISCE UNA GUERRA
incontro con Paolo Mieli
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Lunedì 17 agosto 2026
I CONVITATI DI PIETRA
PREMIO STREGA 2026
incontro con Michele Mari
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Martedì 18 agosto 2026
MASKEROPOLIS
incontro con Lorenzo Sassoli
e Madelyn Renée
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Mercoledì 19 agosto 2026
SCENARI
CHI COMANDA DAVVERO,
IN EUROPA E NEL MONDO
incontro con Bruno Vespa
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Giovedì 20 agosto 2026
LA TERRA È BLU COME UN'ARANCIA
IL MISTERO DELLA RICERCA
incontro con Sylvain Bellenger
e Giovanni Panebianco
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Venerdì 21 agosto 2026
UN CUORE GRECO *
IL RITORNO AI CLASSICI
NEL NOVECENTO
incontro con Marina Valensise
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia
Ore 18

Sabato 22 agosto 2026
PREMIO CORTINA D'AMPEZZO 2026
PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI
incontro con Leonardo Colombati
e Wafaa Amer
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Domenica 23 agosto 2026
JASMINE VUOLE TUTTO *
incontro con Camilla Baresani
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 11.30

Domenica 23 agosto 2026
KOLCHOZ
incontro con Emmanuel Carrère
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall
Ore 18

Domenica 6 settembre 2026
LA GENTE NORMALE
NON VA IN GIRO ARMATA *
PENSIERI SUL PACIFISMO,
QUANDO IL TUO PAESE VIENE INVASO
incontro con Artem Chapeye
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura
Ore 18

Il rifugio perfetto per l'estate.
Nuova Audi Q4 Sportback e-tron
100% elettrica.
Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.
HD 889GL
Prenota la tua
Audi driving experience
a bordo dei modelli Audi.
Gamma Audi Q4 Sportback e-tron. Consumo ciclo di prova combinato (WLTP): 14,9 - 18,5 kWh/100 km; autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 410 - 592 km; emissioni CO_2 ciclo di prova combinato: 0 g/km.
I predetti valori indicativi sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii). Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.
UNA MONTAGNA DI LIBRI®
CORTINA D'AMPEZZO

UNA PACE GIUSTA
INAUGURAZIONE DI UNA MONTAGNA DI LIBRI

INCONTRO CON **Oleksandra Matviichuk**

Sabato
11 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Francesco Chiamulera**
Responsabile Una Montagna di Libri
Saluti di Gianluca Lorenzi
Sindaco di Cortina d'Ampezzo
Monica De Mattia
Assessore alla Cultura,
Comune di Cortina d'Ampezzo

Oleksandra Matviichuk (1983) è un'avvocata per i diritti umani, a capo del Center for Civil Liberties (Centro per le Libertà Civili), a Kyiv. Dal 2022, insieme ad altri partner, ha creato l'iniziativa "Tribunal for Putin" per documentare i crimini internazionali ai sensi dello Statuto della Corte Penale Internazionale nell'Ucraina. Nel 2022 è stata insignita del Right Livelihood Award e del Premio Sacharov. Sempre nel 2022 ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace per il lavoro della sua organizzazione. Nel 2025 ha ricevuto il Dutch Auschwitz Award. Nel 2026 è stata nominata Membro Onorario dell'Ordine Europeo al Merito dal Parlamento Europeo, per il suo contributo all'integrazione e alla protezione dei valori europei.

Tutti siamo per la pace. Nessuno, a parole, in questo mondo attraversato da conflitti sempre più vasti, la rifiuta. Eppure, come accade nella gran parte delle vicende umane, e nelle trame dei libri che amiamo, il problema non è soltanto arrivare all'ultima pagina quella, si spera, del lieto fine: è come ci si arriva. Una guerra può finire perché semplicemente tacciono le armi, lasciando intatte l'ingiustizia, l'occupazione, l'impunità; oppure con una pace che restituisce libertà, verità e diritti. Qual è, secondo Oleksandra Matviichuk, la pace giusta, per il suo paese e per le molte parti del mondo oggi devastate da guerre che minacciano le fondamenta stesse del nostro vivere civile? Giurista ucraina e difensora dei diritti umani, Matviichuk guida il Center for Civil Liberties, l'organizzazione che documenta i crimini di guerra commessi in Ucraina e a cui è stato conferito il Premio Nobel per la Pace nel 2022. A Cortina d'Ampezzo ci offre una straordinaria lezione, nella forma di una conversazione, sulle parole che così spesso sentiamo ripetere, ma che hanno un senso solo se le riempiamo di significato. "Le persone comuni", ci ricorda con incrollabile speranza Matviichuk, "hanno molta più influenza di quanto credano". Con una protagonista del nostro tempo, cerchiamo di capire perché la giustizia non è il contrario della pace, ma la sua condizione. E le chiediamo, infine, qualche buona lettura.

A Just Peace

Everyone is for peace; no one refuses it. Yet a war can end when the guns fall silent, leaving injustice intact — or with a peace that restores freedom, truth and rights. Ukrainian lawyer Oleksandra Matviichuk, Nobel prize laureate with her Center for Civil Liberties, opens Una Montagna di Libri with a lecture on what a just peace means.

July 11, 6 P.M.
Alexander Girardi Hall

DISCORSO PER UN AMICO

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Erri De Luca**

Domenica 12 luglio 2026

Ore 10
Cortina d'Ampezzo
Rifugio Averau

Accesso su prenotazione.
Navette dal Rifugio 5 Torri. Seggiovia 5 Torri a carico dell'utente

Erri De Luca è scrittore, poeta, traduttore, tradotto in numerose lingue. Tra i suoi titoli: *Non ora, non qui* (1989), *Una nuvola come tappeto* (1991), *Aceto, arcobaleno* (1992), *Tu, mio* (1998), *Tre cavalli* (1999), *Montedidio* (2001), *Solo andata* (2005), *In nome della madre* (2006), *Il giorno prima della felicità* (2009), *Il peso della farfalla* (2009), *I pesci non chiudono gli occhi* (2011), *Il torto del soldato* (2012), *Storia di Irene* (2013), *Il più e il meno* (2015), *La parola contraria* (2015), *Sulla traccia di Nives* (2015), *La natura esposta* (2016), *Anni di rame* (2019), *Impossibile* (2019) e *A grandezza naturale* (2021). Ha curato l'edizione italiana di *Canto del popolo yiddish messo a morte*, di Itzhak Katzenelson. Ha inoltre tradotto e curato numerosi testi biblici dall'ebraico antico.

"In posti lontani abbiamo condiviso notti con le briciole di stelle cadenti, abbiamo respirato i loro pulviscoli incendiati dall'attrito con l'aria. Nel sonno abbiamo sentito la giravolta delle costellazioni con la Stella Polare fissa al centro, a pirolino di roulette. Abbiamo scippato certe notti così alla vita dei giorni. Distanti da candele, lampadine, fari e torri di guardia, abbiamo fissato nelle pupille la distesa dei puntini luce". Sono pagine di commozione trattenuta, e per questo tanto più commoventi e vivide, quelle che Erri De Luca ha dedicato alla guida alpina Diego Zanesco, che ha perso la vita nell'estate del 2023 sulla Tofana di Rozes: amico seguito sui saliscendi in Ecuador o sulle Dolomiti. Nell'indagare la causa della sua caduta, cercando il punto preciso del suo distacco dalla roccia, De Luca gli restituisce corpo e voce, riporta pagine dei suoi taccuini e passi dalle lettere che negli anni si sono scritti, tracciandone un ritratto concreto e poetico. E restituisce al contempo, facendoci sentire la roccia sotto le dita, anche il suono degli zoccoli dello stambecco che fugge, il peso del corpo sugli appigli, la ragione stessa di scalare. "Per me rimani Diego, per me insisti, prosegui e io continuo a seguirti".

In collaborazione con

Rifugio Averau

CORTINATEATRO 2026

Notes & Words

Un libro e la musica con... Trio Na Fuoia

Andrea da Cortà
organetto e mandola
Pina Sabatini
chitarra e voce
Annachiara Belli
violino

LA SCOPERTA DELLE DOLOMITI
LE PRIME ESPLORAZIONI E LA NASCITA DELL'ALPINISMO NELL'OPERA DI PAUL GROHMANN

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Luigi Tassi**

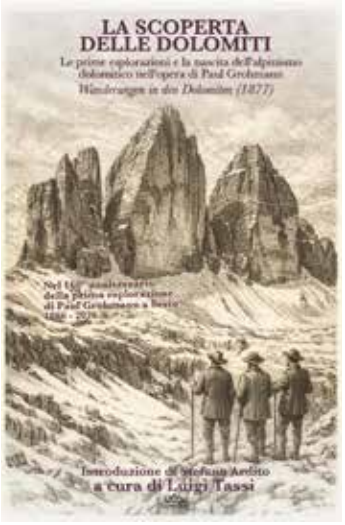
Lunedì
13 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Con **Paolo Tassi**

Luigi Tassi è autore, fotografo e documentarista. Frequenta le montagne da più di trent'anni dedicandosi all'escursionismo, all'alpinismo e allo studio della loro storia. Ha pubblicato libri e articoli dedicati alla cultura e all'esplorazione delle Dolomiti. Attraverso la ricerca, la fotografia e la produzione audiovisiva si occupa della valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Terre Alte, con particolare attenzione alla memoria dei luoghi, delle antiche vie e dei protagonisti della scoperta dell'ambiente dolomitico.



Paul Grohmann è colui che ha consegnato alla storia il racconto delle prime grandi esplorazioni delle Dolomiti. Quando il suo *Wanderungen in den Dolomiten* (*Passeggiate nelle Dolomiti*, 1877) apparse nelle librerie, esistevano in questo settore delle Alpi pareti ancora senza nome, che l'austriaco Grohmann, accompagnato da guide che sono divenute celebri nella storia dell'alpinismo, come Franz Innerkofler e Peter Salcher e gli ampezzani Francesco Lacedelli e Santo Siorpaes, scalò, descrisse e fece conoscere al mondo. A quasi centocinquant'anni dalla prima pubblicazione di Grohmann, Luigi Tassi ne *La scoperta delle Dolomiti* ripercorre le origini dell'alpinismo dolomitico attraverso una nuova edizione italiana. Tra vallate remote e antichi sentieri di montagna, emerge il mondo pionieristico delle guide alpine, dei topografi e degli esploratori che aprirono la strada alla conoscenza moderna delle montagne dolomitiche. Tassi, aiutato da un ampio apparato storico e iconografico, approfondisce il contesto culturale e geografico dell'epoca, attraverso testi dedicati a figure fondamentali come John Ball, Déodat de Dolomieu e lo stesso Grohmann, protagonista della stagione che portò alla conquista di molte delle più celebri cime alpine. Un'opera dedicata alla storia dell'alpinismo, alla memoria delle terre alte e alla nascita dell'esplorazione dolomitica moderna.

Grazie a Fondazione Silla Ghedina Cortina d'Ampezzo

PREMIO CAMPIELLO 2026
INCONTRO CON I FINALISTI

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Ermanno Cavazzoni, Marcello Fois, Valeria Parrella, Alcide Pierantozzi, Elena Varvello**

Venerdì 17 luglio 2026

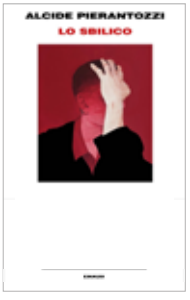
Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Introduce **Mia Ceran**

PREMIO CAMPIELLO

A Cortina l'occasione di incontrare dal vivo i finalisti di un grande premio letterario italiano, alla sua 62a Edizione. Insieme, leggiamo *Storia di un'amicizia* (Quodlibet), di Ermanno Cavazzoni, *L'immensa distrazione* (Einaudi), di Marcello Fois, *La ragazzina* (Feltrinelli), di Valeria Parrella, *Lo sbilico* (Einaudi), di Alcide Pierantozzi, *La vita sempre* (Guanda), di Elena Varvello.



In collaborazione con CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI

L'ALBUM BLU

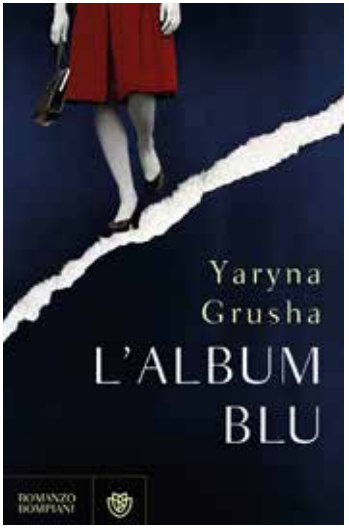
INCONTRO CON **Yaryna Grusha**

Sabato
18 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Yaryna Grusha è nata in Ucraina nel 1986. Dal 1995 ha frequentato l'Italia grazie al progetto "Bambini di Chornobyl". Laureata in Italianistica, dal 2018 è titolare del corso di Lingua e Letteratura ucraina all'Università Statale di Milano. Ha curato le traduzioni in italiano di classici e contemporanei, tra cui *Poeti d'Ucraina* (con Alessandro Achilli, Mondadori, 2022), *Donbas è Ucraina* (Linkiesta 2023), *Dimensione Kyiv* (Rizzoli 2023), e *Il canto della foresta* di Lesia Ukrainka (Mondadori 2024). Con un gruppo di amici ha curato il diario di Victoria Amelina, la scrittrice ucraina uccisa a Kramatorsk nel 2023 (in Italia è uscito per Guanda con il titolo *Guardando le donne guardare la guerra*).



Nella notte tra il 25 e il 26 aprile 1986 uno dei reattori della centrale nucleare di Chernobyl, nell'attuale Ucraina, esplode liberando nel cielo un'immensa nube tossica, densa quanto il silenzio del governo di Mosca sull'accaduto. Nonostante la sottovalutazione del rischio da parte delle istituzioni, due giovani genitori si mettono in viaggio nella Zaz rossa per far nascere la loro bimba lontano da quella nube, nella Casa con il vitigno sul confine con la Moldavia. Sono due insegnanti, innamorati della letteratura ucraina ma costretti a coltivarla quasi in segreto, come accade con il proibitissimo Natale, al punto che realizzano con il pirografo il ritratto di Lesia Ukrainka la più grande poetessa di lingua ucraina, messa al bando dai bolscevichi e lo conservano "quasi fosse l'icona di una Madonna senza figlio". Yaryna vive la sua infanzia nella Casa di sabbia, che si sbriciola attorno ai suoi abitanti come quasi tutto nell'Unione Sovietica, in un clima di operosa serenità. E, appena raggiunta l'età giusta, raggiunge la Casa nell'aria: lo studentato dell'università di Kyiv dove finalmente studia letteratura appassionandosi a quella italiana. Nel frattempo, il muro di Berlino è caduto. Testimonianza autobiografica e al tempo stesso coraggiosa trasfigurazione narrativa della vicenda di un popolo intero, *L'album blu* è un romanzo pieno di fierezza e di poesia, che attraverso i suoi protagonisti ci apre gli occhi sulla grande Storia.
Un'occasione per parlare con l'autrice anche del suo ultimo saggio letterario, *Kharkiv* (Paesi edizioni).

Grazie a zafferano

IL RE DELLA SOFFITTA

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Massimo Spampani**

Domenica 19 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Massimo Spampani (1953) è nato a Cortina d'Ampezzo. Giornalista, dal 1990 ha scritto per il Corriere della Sera centinaia di articoli di cronaca, turismo, neve e montagna, tempo libero e scienza. Dal 1998 al 2008 ha realizzato servizi giornalistici dai luoghi più belli del mondo per la rivista Traveller Condè Nast e da trent'anni è firma della rivista Bell'Italia. Molte sue pubblicazioni riguardano la natura e la storia delle Dolomiti. Tra i libri di cui è autore, *Alemagna* (Mursia, 2009), *Sci, amori e follie di guerra* (El Squero, 2020), *Cortina 1956. Le prime Olimpiadi bianche in Italia* (Marsilio Arte, 2025).

Questa è la storia di un uomo che ha scelto o forse subìto di vivere controcorrente. Il suo regno è una soffitta angusta e quasi dimenticata, nel cuore di Cortina d'Ampezzo, la prestigiosa e mondana Cortina. Cesare Zandomeneghi nasce qui e attraversa il profondo mutamento che, nel Novecento, trasforma Cortina nella Regina delle Dolomiti. Non è il montanaro della tradizione, e nemmeno riesce a colmare la distanza che lo separa dai *Siores*, i signori della bella vita che affollano il paese. Da giovane li osserva, li invidia, sogna di diventare uno di loro. Fallisce. Dopo una lunga deriva fatta di errori, illusioni e cadute, Cesare approda a quella soffitta: prima con insofferenza, poi con rassegnazione e infine con affetto. Fino ad amarla davvero. Sarà lì che darà senso a un'esistenza rimasta ai margini, imparando a leggerne la trama con ironia, mentre tutt'intorno il mondo cambia, si rinnova, scintilla. E se ne va. Massimo Spampani ha scritto un romanzo liberamente ispirato a una storia vera, dove l'intimità di una vita si intreccia al destino di un luogo.

Grazie a LA COOPERATIVA DI CORTINA

CONTRO GLI IMPERI
IL FUTURO DELLE NOSTRE DEMOCRAZIE NEL NUOVO ORDINE MONDIALE

INCONTRO CON **Vittorio Emanuele Parsi**

Martedì
21 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Vittorio Emanuele Parsi è politologo, professore di Relazioni internazionali all'Università Cattolica di Milano. Accademico dei Lincei, è editorialista e osservatore delle dinamiche globali. Ha pubblicato tra gli altri i saggi *Titanic. Il naufragio dell'ordine liberale* (Il Mulino, 2018), *Il posto della guerra* e *Madre Patria* (Bompiani, 2022 e 2023). È Capitano di Fregata della Marina Militare (ris.).

Per quasi un secolo abbiamo potuto dimenticare la guerra, o perlomeno considerarla come qualcosa che ci riguardava più sul piano etico che su quello concreto. Per quasi un secolo abbiamo creduto che le dittature fossero un monito sui libri di scuola o spettri confinati in mondi lontani. E invece oggi siamo qui, in un mondo che brucia ed è nuovamente dominato da logiche imperiali. Che Russia e Cina si muovessero in questa direzione era chiaro da tempo: la vera novità, dirompente e inattesa, sono gli Stati Uniti di Trump, che hanno sconvolto dall'interno l'ordine liberale internazionale che per primi avevano contribuito a costruire.
Se noi abbiamo potuto vivere la nostra durevole pace è anche perché c'erano loro a garantirla, ma ora il primo ministro canadese lo ha detto con parole nette: quella in atto "non è una transizione, è una rottura". Attingendo alla potente metafora del "modello di Schweller" Vittorio Emanuele Parsi ci racconta come la superpotenza americana abbia abbandonato il ruolo del leone che veglia sulla foresta per vestire quello di lupo affamato in un mondo popolato di altri lupi e di sciacalli pronti a seguirli. In questo scenario, qual è il ruolo degli agnelli che ancora credono nella democrazia? Cosa possiamo fare per difendere la libertà che abbiamo ereditato dai nostri genitori e dai nostri nonni? È possibile essere pacifici, ma non imbelli? Riusciremo a cooperare per difendere lo spazio felice della nostra libertà?

Grazie a ARCHEDA BATHROOMS

LEGITTIMA DIFESA
DAGLI INDIVIDUI AGLI STATI

INCONTRO CON **Roberto Paradisi**

Mercoledì
22 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Roberto Paradisi è avvocato penalista patrocinante in Cassazione. Nel 2017 ha fondato il progetto nazionale Difesa Legittima Sicura, una rete di esperti a sostegno delle vittime di criminalità. Dottorato di ricerca in Filosofia del Diritto presso l'Università "La Sapienza" di Roma, insegna e collabora stabilmente con l'Università degli Studi di Perugia. Per la casa editrice Giappichelli ha pubblicato diverse monografie di matrice gius-filosofica, tra cui *Il logos del processo* (2015), *Il diritto negato* (2019) e il più recente *Un diritto incerto* (2026).

Di legittima difesa in Italia si parla spesso, forse troppo, magari sull'onda di qualche fatto di cronaca nera. Forse vale la pena di fare un passo indietro, per capire di più della storia e delle radici filosofiche di quello che Roberto Paradisi, avvocato e assistente di filosofia del diritto, definisce nel suo ultimo libro "il diritto incerto". Uno degli istituti più antichi del nostro ordinamento, la legittima difesa compare già in Antigone, che rivendica diritti innati di fronte al potere statuale, e in Cicerone, che la annoverava come appartenente all'uomo in quanto tale. Paradisi ne mostra poi la traiettoria nel nostro codice penale di origine fascista, per chiedersi se, in uno Stato liberale di diritto, si possa tornare a parlare della legittima difesa come diritto soggettivo del cittadino. Fallito il tentativo di riforma del 2019, quali sono i casi concreti che oggi possiamo citare senza cadere nelle trappole del solito dibattito mediatico, fatto per dividere e non capire? E cosa significa quando ad essere chiamata in causa non è solo la legittima difesa degli individui, ma quella degli Stati, che resistono ad aggressioni e invasioni?

SUCCESSIONI
LA NUOVA ETÀ DEL CAPITALISMO ITALIANO

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Tommaso Ebhardt**
Premio Valori d'Impresa 2025

Venerdì
24 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Giovanni Viafora**

Con un saluto di **Paola Carron**
Presidente Confindustria Veneto Est

Con **Alberto Zanatta**
Tecnica Group
Vincitore sezione Visioni d'Impresa

Tommaso Ebhardt è a capo della redazione di Bloomberg News per il Sud Europa. Per la sua testata ha seguito alcune delle più importanti operazioni societarie a livello mondiale. Le sue biografie bestseller su Sergio Marchionne e Leonardo Del Vecchio sono pubblicate da Sperling & Kupfer. Sempre con Sperling ha pubblicato *Prada. Una storia di famiglia* (2024). Si ostina a giocare a rugby in mischia e a suonare l'ukulele con i due figli. È sposato con Anna, che disegna illustrazioni per l'infanzia.

Che cosa accade quando l'azienda passa di mano? Quando i grandi fondatori invecchiano, cedono il comando, e i figli, gli eredi, i manager devono decidere se conservare, cambiare, vendere, insomma: rischiare? È qui, racconta Tommaso Ebhardt, il cuore vero del capitalismo italiano contemporaneo: nelle successioni. Nei passaggi generazionali. Nei patti familiari. Ma anche nei conflitti, più o meno silenziosi, tra dinastie industriali e nuovi capitalismi globali. Eppure, contro molti pronostici, non è la fine dell'impresa familiare. Anzi. Da Prada, con Lorenzo Bertelli e l'acquisizione di Versace, fino agli eredi di EssilorLuxottica dopo Leonardo Del Vecchio di cui Ebhardt si è occupato nei suoi libri, vincendo il Premio Valori d'Impresa 2025. Dagli Agnelli ad Exor degli Elkann, all'universo costruito attorno alla famiglia Berlusconi, fino ai Benetton. I "padri" del Novecento conquistatori, accentratrici figure patriarcali, spesso istintive e feroci lasciano spazio a una nuova generazione più internazionale, managerializzata, attenta alle competenze e agli equilibri globali. E in Veneto e nel Nordest, dopo gli anni in cui sembrava prevalere il riflusso, il rifiuto dei figli verso le aziende dei vecchi "paroni", molte nuove generazioni hanno scelto di restare. Di prendere le redini. Di innovare. Di reinventare. Ma chi avrà il coraggio di guidare l'industria italiana del futuro?

In collaborazione con CONFINDUSTRIA VENETO EST Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso

PREMIO VALORI D'IMPRESA

TANTA ANCORA VITA

INCONTRO CON **Viola Ardone**

Sabato
25 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Michela Fregona**

Viola Ardone ha pubblicato per Einaudi i best seller *Il treno dei bambini* (2019), da cui è stato tratto l'acclamato film omonimo di Cristina Comencini, *Oliva Denaro* (2021), da cui è stato tratto uno spettacolo teatrale di successo, *Grande meraviglia* (2023) e *Tanta ancora Vita* (2025). Collabora con «la Repubblica» e «La Stampa». È tradotta in tutto il mondo.

Nei romanzi di Viola Ardone l'incontro fra esseri umani ha sempre la potenza di un miracolo, capace di scardinare la solitudine. Kostya ha dieci anni quando si mette in viaggio per arrivare dalla nonna Irina, domestica a Napoli. Nello zaino, la foto di una madre mai conosciuta e un indirizzo. Suo padre è al fronte per difendere l'Ucraina appena invasa. Tra soldati che cercano di bloccarlo al confine e sconosciute che gli dànno una mano, il bambino riesce ad arrivare. Vita, la signora per cui la nonna lavora, lo scopre addormentato sullo zerbino. Quattro anni fa lei ha perso suo figlio e ora passa le giornate da sola, o con Irina, che ha letto Dante e parla italiano come un poeta del Duecento. Il piccolo ospite inatteso la costringe di nuovo in quel ruolo che il destino le ha tolto. Poi, quando il padre di Kostya è dato per disperso, Irina torna nel suo Paese a cercarlo. D'impulso, Vita decide di raggiungerla, per aiutarla. Tentare di salvare un altro, del resto, è l'unico modo per salvare noi stessi.

Grazie a Audi

Libri Parlati

Nell'occasione dell'incontro con Viola Ardone, vi raccontiamo l'attività, da oltre quarant'anni, del Centro Internazionale del Libro Parlato, nato a Feltre, che crea audiolibri e favorisce l'accesso alla cultura di soggetti con disabilità visiva o cognitiva, non vedenti, ipovedenti, dislessici, distrofici, anziani, malati terminali. Con quasi 19.000 titoli.

VINOLOGY
ABBINAMENTI:
ARMONIE E CONTRASTI TRA IL CALICE E IL PIATTO

INCONTRO CON **Alessandro Torcoli**

Domenica
26 luglio 2026

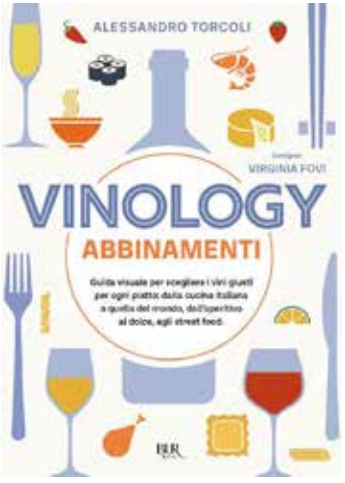
Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Con **Vittorio Piozzo di Rosignano**

Alessandro Torcoli giornalista, sommelier, accademico della vite e del vino, è editore e direttore di "Civiltà del bere", storica rivista enologica italiana. Dopo una carriera dedicata alla divulgazione della cultura del vino, ha intrapreso un percorso di studi internazionale che l'ha portato a visitare la maggior parte delle terre vinicole del pianeta. Tra i suoi libri, *Vinology: Corso di degustazione* (Rizzoli 2021), *In vino veritas* (Longanesi 2019), *Vinology: Guida visuale al mondo del vino* (2016).

Vittorio Piozzo di Rosignano Rossi di Medelana nel 2019 succede e continua con passione il lavoro dello zio Gian Annibale Rossi di Medelana, storico patron di Castello del Terriccio, creatore di celeberrimi vini come il Lupicaia. L'azienda di 1500 ettari appartiene alla famiglia da oltre un secolo, con vigneti, uliveti, allevamento brado, boschi, ricettività turistica e di ristorazione.



Si fa presto a dire abbinamenti. Sotto la naturalezza con cui un vino sembra cercare il suo piatto o un piatto il suo vino si nasconde una grammatica fatta di consonanze e di contrasti, di territori che si riconoscono nel bicchiere e di memorie che riaffiorano a tavola. Alessandro Torcoli in *Vinology* ne fa materia di racconto, e ci porta in viaggio per l'Italia: dalle cucine regionali, dove ogni vino sembra trattenere il paesaggio da cui proviene, fino ai sapori arrivati da lontano e ormai di casa anche da noi, volando per i cinque continenti, a scoprire abbinamenti sorprendenti per i piatti etnici più famosi. L'aperitivo per gli italiani è una piccola liturgia, i formaggi e i salumi un terreno di prova, la cena feriale o la pizza della domenica un'occasione come un'altra per ragionare su come mangiamo, beviamo e stiamo insieme. Riconoscere gli stili di un vino e sapere scegliere le bottiglie più adatte con cognizione non è allora questione di etichetta, ma un modo più libero e consapevole di stare a tavola. Perché il vino è una cosa seria, ma non seriosa.

Grazie a

CASTELLO DEL TERRICCIO
TOSCANA

A PATTI CON IL NEMICO
STORIA DEL MONDO IN TRENTA TRATTATI DI PACE

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Gastone Breccia**

Lunedì
27 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Gastone Breccia insegna Storia bizantina e Storia militare antica all'Università di Pavia. È autore di numerose pubblicazioni sul tema bellico, tra cui *Trafalgar. La battaglia navale* e *L'ultimo inverno di guerra. Vita e morte sul fronte dimenticato* (entrambi del 2024).

"Creano un deserto e lo chiamano pace". Nonostante siano trascorsi quasi duemila anni da quando Tacito immortalava così l'aggressiva politica di Roma, ancora oggi assistiamo a scene di devastazione degne del suo aforisma. D'altronde il conflitto caratterizza da sempre la vita delle comunità, e la storia umana non è altro che un susseguirsi di guerre intervallate da accordi più o meno duraturi. Se il primo trattato di pace che ci sia giunto, quello tra Ramses II e il sovrano ittita attušili, professava il conseguimento di una "pace per l'eternità" tanto che il suo testo campeggia nella sala dove si riunisce il Consiglio di Sicurezza dell'Onu , gli uomini non hanno mai smesso di incrociare le armi. Parlare di pace significa allora parlare della storia di un miraggio; confrontandosi con la realtà, significa ripercorrere la vicenda dei trattati che hanno interrotto, temporaneamente, lo stato di belligeranza tra i gruppi umani. Gastone Breccia, uno dei massimi esperti italiani di storia militare, ci ricorda alcune tipologie specifiche nel modo di concludere i conflitti: dalla pace imposta con lo sguardo rivolto a nuove conquiste, al cessate il fuoco in vista di un equilibrio politico e bellico duraturo, dagli accordi tra nemici irriducibili a paci strette per riparare ciò che è stato distrutto. Fino alla «pace ibrida» che caratterizza la nostra era di disordine globale. Quale che sia la sua natura, la pace resta tra le più fragili invenzioni degli esseri umani: chi sarà in grado di costruire la prossima farebbe bene a tener conto dei fallimenti di tanti secoli di storia, senza per questo perdere fiducia nella possibilità di dare un ordine meno ingiusto al mondo di domani.

Grazie a
CAMERA ARBITRALE
DI VENEZIA

FLOWER POWER
STORIE POLITICHE DI FIORI E GIARDINI DELL'ASIA

INCONTRO CON **Ilaria Maria Sala**

Martedì
28 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Ilaria Maria Sala è scrittrice, giornalista, poetessa e ceramista, e vive in Asia dal 1988. Ha studiato a Pechino e Londra, poi si è spostata a Tokyo e in seguito a Hong Kong, trascorrendo nel frattempo lunghi periodi a Shanghai, Kathmandu e Dakar. È autrice di quattro libri: *Il Dio dell'Asia, religione e politica in Oriente* (Il Saggiatore, 2006), Premio Bruce Chatwin per la letteratura di viaggio; *Lettere dalla Cina* (Una Città, 2011); *Pechino 1989* (Una Città, 2019); *L'Eclissi di Hong Kong, topografia di una città in tumulto* (ADD Editore, 2022). Collabora con numerose testate, fra cui Domani, Internazionale, Il Post, The New York Times, The Guardian, The South China Morning Post, e molte altre, ed è parte dell'associazione di giornalisti Lettera 22.

Un filo verde lega i boccioli di ciliegio in Giappone agli alberi della gomma della Malaysia, ai giardini botanici di Singapore e a quello distrutto della Perfetta Lucentezza, che sorgeva a Pechino: un filo verde, che definisce l'antropocene e il modo in cui la natura viene saccheggiata, per la sua utilità immediata e per crearne simbolismi al passo con le ideologie del mondo in cui viviamo. Ma cosa ci dicono, oltre alla bellezza, fiori e giardini dell'Asia? Un fiore è solo un fiore, o può essere uno strumento di propaganda, una cicatrice coloniale, la forma che prende il potere quando vuole sembrare innocuo? Ilaria Maria Sala, grande esperta del mondo asiatico, dopo avere scritto di Hong Kong e di Tienanmen, di Tokyo e di Shanghai, racconta stavolta alcune storie inaspettate dei nostri tempi, partendo da un giardino. Storie viste attraverso i petali di fiori scelti a rappresentare una nazione, con il desiderio di piegare una piccola corolla profumata alle ideologie utili a chi è al governo in quel momento. Sono anche le storie di come le nostre immagini poetiche si scontrano contro la nostra incapacità di vivere senza distruggere quello che ci circonda. Ci porta così in un viaggio attraverso il continente asiatico, tra politica e di storia, colonialismo ed ecologia, nazionalismo e autoritarismo. In un cortocircuito i cui i protagonisti, nel bene e nel male, siamo noi: gli abitanti dell'Antropocene.

Grazie a Rudy since 1920 MILANO • ITALIA

BUON COMPLEANNO, RADIO CORTINA
1976-2026: CINQUANT'ANNI INSIEME

Veneto di Libri

Mercoledì
29 luglio 2026

Ore 11
Cortina d'Ampezzo
Live dalla Conchiglia
di Piazza Angelo Dibona

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Nives Milani**
e gli amici della Radio
in diretta

Cinquant'anni vissuti con libertà e divertimento. Era il 1976 quando muoveva i primi passi Radio Cortina, nei tempi naïf delle emittenti private italiane. Un'antenna, un piccolo studio, e via. Ma molte di quelle radio, la maggioranza, sono finite. Invece Radio Cortina è cresciuta e si è irrobustita: continua a essere la voce di un paese. Festeggiamo un compleanno importante in una speciale puntata della radio che va in onda, eccezionalmente, con Una Montagna di Libri. Con tanti amici e ricordi. E, ovviamente, con Nives, anima di una piccola grande emittente. Buon compleanno, Radio Cortina!

Radio Cortina Dal 29 luglio 1976 è in onda dalla Regina delle Dolomiti. Tutti i giorni, ventiquattro ore su ventiquattro. Radio Cortina è stata tra le prime radio italiane a trasmettere in diretta sulla rete: era il gennaio 1998.

IL FUOCO DI VENEZIA

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Giovanni Montanaro**

Mercoledì 29 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Giovanni Montanaro (Venezia, 1983) è scrittore e avvocato. Ha scritto, tra gli altri, i romanzi *La croce Honninfjord* (Marsilio, 2007), *Tutti i colori del mondo* (Feltrinelli, 2012; Premio Selezione Campiello), *Il libraio di Venezia* (2020) e *Come una sirena* (2023).

Alla fine degli anni Sessanta, mentre l'uomo sta per mettere piede sulla Luna e il divorzio non è ancora legge, Elena Spina Torcellan gestisce da sola la Fornace dell'Est, nell'isola di Murano. È una donna in un mondo di uomini, che spesso le sono ostili, ma è anche competente e coraggiosa, ed è determinata a salvare la ditta insieme a Tiziano Zen, un giovane maestro vetraio, geniale e ombroso. Vengono da due mondi diversi Elena dalla borghesia, Tiziano da un sestiere popolare , ma li uniscono il vetro e le collezioni che creano insieme. Elena è già sposata e ha un figlio, ma tra lei e Tiziano nasce un amore che li accompagna per oltre cinquant'anni, un sentimento che resiste anche quando loro si perdono per poi ritrovarsi, mentre arde il fuoco del vetro, della Storia, di un incendio che forse spegnerà per sempre la Fornace dell'Est. Addii e fallimenti, sorprese e rinascite, serate alla Fenice e gite in laguna, ma anche le Brigate Rosse, la Mala del Brenta, Černobyl', l'11 Settembre. Com'è sorprendente Venezia vista con gli occhi di chi ci è nato e ci vive... Nel suo romanzo vitale e pieno d'amore, Giovanni Montanaro la restituisce come una città unica, ma anche una città come tutte le altre. E soprattutto un luogo ancora pieno di speranza e di futuro, di nuove generazioni che, nonostante tutto, scelgono di vivere affacciate sullo specchio luccicante e mutevole della laguna.

Grazie a LA COOPERATIVA DI CORTINA

BUIO AMERICANO
GLI STATI UNITI E IL MONDO NELL'ERA TRUMP

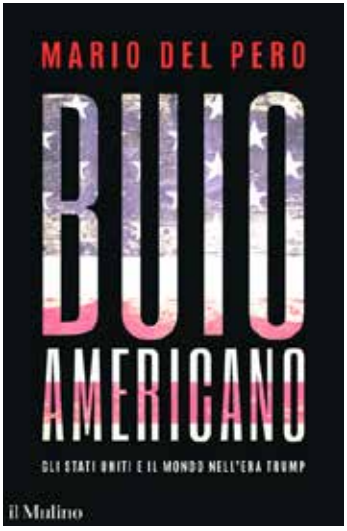
INCONTRO CON **Mario Del Pero**

Giovedì
30 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Mario Del Pero è professore ordinario di Storia Internazionale e Storia degli Stati Uniti all'Institut d'études politiques - SciencesPo di Parigi, dove insegna storia globale e storia della politica estera statunitense. I suoi ultimi libri pubblicati sono: *Era Obama. Dalla speranza del cambiamento all'elezione di Trump* (Feltrinelli, 2017), *Libertà e Impero. Gli Stati Uniti e il Mondo, 1776-2016* (Laterza, 2017) e *In the Shadow of the Vatican. Texan Evangelical Missionaries in Cold War Italy* (Cambridge UP, 2025).



Donald Trump è presidente degli Stati Uniti, e il mondo si trova a fare i conti di nuovo con la sua ascesa, questa volta meno avventata della prima, più dura e determinata. Arrivato alla Casa Bianca non ha offerto alcun messaggio inclusivo; ha soffiato sul fuoco di divisioni politiche, sociali e razziali; ha adottato un linguaggio brutale e neoimperiale; e ha promosso un disegno che scuote l'ordine costituzionale e l'equilibrio tra i poteri. La sua conquista del potere non è solo il risultato di un'elezione, ma di una crisi identitaria che nessuno ha davvero affrontato e che è ora visibile in ogni sua azione, e l'ultimo atto di un processo iniziato da tempo di drastica ridefinizione dell'interesse nazionale americano. Mario Del Pero analizza quello che succede oltreoceano, mostrando come ogni fase di questa amministrazione chiami in causa la storia: identità, polarizzazione, sistema politico disfunzionale, crisi economica, disuguaglianze e fratture razziali. In questo contesto, Trump non è solo un prodotto della politica statunitense, ma l'acceleratore di un declino che l'America sembra non voler riconoscere.

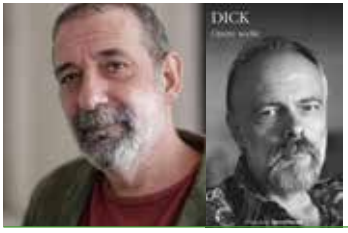
LA MAGIA DEI CLASSICI
PHILIP K. DICK

INCONTRO CON **Emanuele Trevi**

Venerdì
31 luglio 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it



Emanuele Trevi critico letterario e scrittore, collabora con le pagine culturali del «Corriere della Sera». È autore di romanzi tradotti all'estero e vincitore di numerosi premi, tra cui il Premio Strega 2021 con *Due vite* (Neri Pozza 2020). I suoi ultimi romanzi sono *La casa del mago* (Ponte alle Grazie 2023), finalista al Premio Campiello 2024, e *Mia nonna e il conte* (Solferino 2025).

C'è un universo in cui Philip K. Dick non è mai esistito, Emanuele Trevi non ne ha mai curato il Meridiano Mondadori, e noi, qui a Cortina, parliamo d'altro. Per fortuna non è quello in cui ci troviamo. Per la prima delle tre giornate dedicate alla Magia dei classici a Una Montagna di Libri, in cui grandi autori di oggi confessano il proprio amore per gli scrittori di ieri, Trevi ci racconta perché a Dick deve una parte della propria educazione sentimentale e letteraria. Prima del *Blade Runner* di Ridley Scott c'erano i ragazzi che frequentavano edicole e bancarelle, e gli "Urania" dalle copertine di Karel Thole, conservati per una vita come talismani. Trevi è stato uno di loro, e da quella passione adolescenziale ha tratto, anni dopo, questo incontro. Insieme, ripercorriamo l'opera di uno scrittore che ha trasformato la fantascienza in un'indagine sul confine fra l'umano e i suoi surrogati, fra il mondo privato e quello condiviso. Dai capolavori degli anni Sessanta *L'uomo nell'alto castello, Le tre stigmate di Palmer Eldritch, Gli androidi sognano pecore elettriche?* fino a *Ubik* e alla svolta visionaria di *Valis*, nata da una folgorazione che Dick avrebbe passato il resto della vita a decifrare, convinto di essere il messaggero, prima inconsapevole e poi consapevole, di una verità più grande di lui. Resta, sopra ogni cosa, la misura umana delle sue storie: la paura, la speranza, lo sconforto di chi attraversa l'incubo. Un pomeriggio per tornare a uno degli autori più liberi e inquieti del Novecento, accompagnati da un lettore che non ha mai smesso di amarlo.

Grazie a CORTINABANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

LA MAGIA DEI CLASSICI
JANE AUSTEN

INCONTRO CON **Alessandro Piperno**

Sabato
1 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Alessandro Piperno (Roma 1972) insegna letteratura francese a Tor Vergata. È curatore della collana "I Meridiani" e collabora con il «Corriere della Sera». Nel 2005 ha pubblicato per Mondadori *Con le peggiori intenzioni*, il suo primo romanzo, vincitore del premio Campiello Opera prima. Nel 2010 è uscito da Mondadori *Persecuzione*, che in Francia è stato finalista ai premi Médicis e Femina e ha vinto il Prix du meilleur livre étranger, e che insieme a *Inseparabili* (premio Strega 2012) dà vita al dittico dal titolo Il fuoco amico dei ricordi. Nel 2016 è uscito *Dove la storia finisce*, nel 2021 *Di chi è la colpa*, nel 2022 *Proust senza tempo*, nel 2024 *Aria di famiglia*. È autore inoltre di vari saggi.

Negli ultimi decenni Jane Austen ha conosciuto un successo senza precedenti. Come disse Chesterton, "Jane Austen conosceva gli uomini meglio di loro. Forse Jane Austen è stata protetta dalla verità; ma è davvero ben poca la verità che fu protetta da lei". Secondo Alessandro Piperno la scrittura era per Austen un esercizio insieme ludico, mondano e propiziatorio: i suoi romanzi, da *Orgoglio e pregiudizio* a *Ragione e sentimento*, da *Emma* a *Mansfield Park*, cercano un compromesso tra la morale aristocratica, che contagiava anche la ricca borghesia in ascesa, e l'etica virtuosa delle favole. C'è una fanciulla da marito, per lo più indigente, alle prese con due principi azzurri in competizione uno dal fascino tanto ammaliante quanto subdolo e truffaldino, l'altro affabile e discreto. "Il mondo è tutto lì, tra brughiere, parchi, stalle, manieri e rustici cottage". Ma al di là dell'aura fiabesca c'è subito la denuncia della feroce immobilità sociale che grava sulle ragazze di buona famiglia inglese in età georgiana. Nel secondo degli appuntamenti con "La magia dei classici" a Una Montagna di Libri, ciclo di incontri dedicato ai grandi della letteratura mondiale, Piperno rilegge per noi una delle sue autrici preferite. Perché, spiega, "sono pochi gli scrittori dell'Ottocento (forse solo Stendhal) che hanno indagato con altrettanta profondità i segreti più meschini del nostro cuore. I personaggi di Austen, persino i più virtuosi, sono in balìa di impulsi oscuri: invidia, gelosia, risentimento, perfidia, snobismo. La sua ironia è sempre agrodolce. Non c'è scampo, né salvezza per chi ha la disgrazia di esistere".

Grazie a Audi

LE DIECI PAROLE TRADITE
DALLA DEMOCRAZIA AL TALENTO: COME ABBIAMO SMARRITO LE RADICI DELLA NOSTRA CIVILTÀ

INCONTRO CON **Venanzio Postiglione**

Domenica 2 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Venanzio Postiglione è direttore di Sette del «Corriere della Sera»: è entrato a vent'anni in via Solferino per concorso, ha seguito i grandi fatti di politica, esteri e cronaca come inviato, editorialista, anima del quotidiano, e suo vice direttore. Ha fondato e dirige la Scuola di giornalismo "Walter Tobagi" dell'Università Statale di Milano.

Ci sono parole alla base della nostra civiltà. Lo specchio di noi stessi. Il vice direttore del «Corriere della Sera» Venanzio Postiglione parte dalla nascita: l'etimologia, i miti più belli, il valore originario. Racconta la storia: come sono cresciute e cambiate, gli autori che le hanno scoperte e riscoperte con entusiasmo. Fino a oggi. Tradite, stravolte, irriconoscibili. La democrazia che diventa illiberale, la misura perduta, il pianeta offeso e dimenticato, il talento chiuso a chiave, la verità sommersa dalle falsità. Così come la felicità che non è più un bene pubblico, la fraternità sparita anche dai sogni, la libertà travolta dall'odio social, la parità uomo-donna prigioniera degli stereotipi, la pace stracciata e umiliata. L'età delle potenze spazza via l'età delle regole. La politica dell'istante brucia la politica delle idee. La società dell'ansia sommerge la società del dialogo. Un'epoca senza moderazione e senza moderatori. Eppure queste parole smarrite sono la nostra vita, la nostra coscienza. È da loro che dobbiamo partire e ripartiremo: dieci capitoli, dieci storie affascinanti. Che ci riguardano.

Grazie a Fondazione Silla Ghedina Cortina d'Ampezzo

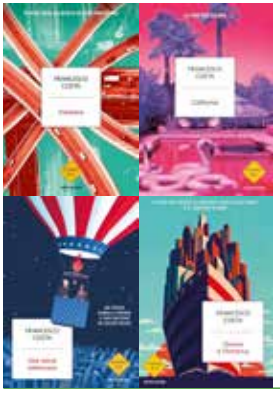
DIARIO AMERICANO
DA ADESSO ALLE MIDTERM

INCONTRO CON **Francesco Costa**

Lunedì
3 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti



Francesco Costa è direttore di «il Post». Esperto di politica statunitense, dal 2015 cura "Da Costa a Costa", allora uno dei primi podcast italiani e oggi una newsletter e un canale YouTube. Per «il Post» ha creato e condotto per quattro anni "Morning" un podcast il cui vasto seguito è stato raccontato sulla stampa internazionale, dal New Yorker alla Frankfurter Allgemeine Zeitung e dal 2025 "Wilson", un podcast settimanale di informazione. Nel 2022 ha vinto Il Premiolino. Con Mondadori ha pubblicato *Questa è l'America* (2020), *Una storia americana* (2021), *California* (2022) e *Frontiera* (2024), con cui ha vinto il Premio Estense, il più importante premio italiano dedicato al giornalismo.

Che fine farà il sogno americano? C'è un modo di guardare gli Stati Uniti che resiste al titolo e alla caricatura: è quello di chi li frequenta ogni giorno, viaggiandovi in modo curioso, e ne segue le contraddizioni raccontandocele come in un diario. Francesco Costa lo fa in questi anni regalandoci libri, da *Questa è l'America* a *Frontiera*, preziosi e amatissimi. Ma ora che Trump sembra davvero in difficoltà in tutti i sondaggi, e gli americani mostrano in maggioranza di non condividere la sua spericolata politica estera, dall'Iran all'Ucraina, i democratici già cantano vittoria verso le Midterm di novembre, sentendo la Camera dei Rappresentanti praticamente presa (mentre il Senato è decisamente più combattuto). Hanno ragione? Come si ridisegna, non solo a Washington ma nelle strade, nelle periferie, negli headquarters delle grandi società, il potere americano di qui all'autunno? Quale sarà il ruolo del big tech che ha massicciamente posto le proprie risorse dietro a Trump e al movimento MAGA? A Cortina, Costa, che da anni racconta l'America agli italiani, nei libri, nei podcast e nel lavoro quotidiano che lo ha portato alla direzione del Post, ci racconta un paese che si scopre insieme potente e fragile, dove l'economia corre mentre la convivenza si logora, dove alcuni diritti arretrano e nuove promesse, soprattutto tra i progressisti, si affacciano. Sono domande che riguardano l'America, ma che parlano anche di noi: perché ciò che accade là ha quasi sempre il modo di anticipare quello che vedremo, prima o poi, dalle nostre parti.

Grazie a GRADIENTE SGR

SE NON HO NESSUNO ACCANTO IL MONDO SI FA TENEBRA

INCONTRO CON **Manuel Vilas**

Martedì 4 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Con **Francesco Chiamulera** e **Giovanna Melloni**

Manuel Vilas (Barbastro, 1962) è poeta e narratore, e collabora regolarmente con varie testate giornalistiche tra cui El País. Ha pubblicato raccolte di poesie e romanzi; la sua opera è presente nelle principali antologie spagnole. *In tutto c'è stata bellezza* (Guanda 2019), tradotto in oltre venti lingue, è stato il suo primo libro pubblicato in Italia, dopo aver riscosso grande successo in patria, con dodici edizioni in un anno, e aver vinto il Prix Femina in Francia. Oltre alla raccolta di poesie Amor, Guanda ha pubblicato tutti i suoi romanzi successivi: *La gioia, all'improvviso*, finalista al Premio Planeta 2019 in Spagna e al premio Jean Monnet di letteratura europea in Francia, *I baci*, *Amor costante*, Premio Nadal de Novela 2023, e nel 2025 Il miglior libro del mondo.

«Non sono più innamorata di te». Con questa frase pronunciata al telefono, Ada mette fine a una storia d'amore durata undici anni. Da quel momento per il protagonista del nuovo romanzo di Manuel Vilas si apre una nuova quotidianità, una dimensione intermedia fra desiderio e disamore, ricordo e oblio, senso di colpa e gratitudine; un luogo ideale che si materializza nella cucina di casa, divenuta il campo da tennis su cui si gioca la partita della separazione, e nei paesaggi remoti dell'Islanda, sconosciuti come la solitudine che lo attende in agguato. Mentre cerca di capire le traiettorie del proprio futuro, l'autore testimonia in presa diretta, nei dettagli più minuziosi, la liturgia dolorosa e sgraziata della fine di un matrimonio. Lo fa rimettendo insieme i pezzi di un amore che è stato reale finché è stato vivo, ripercorrendolo al contrario, mostrando al di là del rancore e della paura, nonostante gli inciampi della vita adulta la meraviglia che sta nel tentativo di trattenere nel tempo le persone che ci hanno attraversato. Con voce istintiva e una scrittura a nervi scoperti, in una commedia disperata e iperbolica dei rapporti e della loro fine, Manuel Vilas per la prima volta a Cortina d'Ampezzo torna a farci entrare nel proprio spazio intimo in un momento in cui si è chiamati a reagire ai cambiamenti e all'abbandono. E ci riesce, ancora una volta, nell'unico modo che gli sembra possibile. Raccontare tutto, per salvare tutto.

Grazie a CORTINABANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Islandia

«Ya no estoy enamorada de ti.» Con esta frase, Ada termina de manera inesperada una relación de más de once años. A partir de ahí, el protagonista de la nueva novela de Manuel Vilas se enfrenta a la pérdida y a sí mismo: una gran historia de amor narrada desde su final, entre el duelo, el humor y la memoria.

4 de agosto, a las 18 h
Grand Hotel Savoia

LA MENTE RADIOSA
I CIBI E I PENSIERI CHE NUTRONO IL CERVELLO E RISCHIARANO LA VITA

INCONTRO CON **Eliana Liotta** E **Michela Matteoli**

Mercoledì 5 agosto

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Eliana Liotta giornalista, ha firmato *La dieta Smartfood* (Rizzoli), libro sulla nutrigenomica nato con l'Istituto europeo di oncologia e tradotto in oltre venti paesi. Ha pubblicato tra gli altri *L'età non è uguale per tutti*, *Prove di felicità* e *La vita non è una corsa*. Insegna al San Raffaele di Milano. Direttrice del mensile Benessere, tiene due rubriche settimanali sul Corriere della Sera. Tra i riconoscimenti, il premio Montale per la saggistica e il Premiolino.

Michela Matteoli dirige il programma di Neuroscienze dell'ospedale Humanitas di Milano, dove è ordinaria di Farmacologia. È socia dell'Accademia dei Lincei. Già direttrice dell'Istituto di Neuroscienze del CNR, è membro della European Molecular Biology Organisation e dell'Academia Europaea. Autrice di oltre 170 pubblicazioni scientifiche, ha scritto *Il talento del cervello* e *La fioritura dei neuroni* (Sonzogno, Scienze per la vita). È stata premiata da "Nature" con il Mid Career Mentoring Award.

Le nostre menti si sono accese come stelle nell'universo dei viventi. Non sappiamo come siano emerse dai circuiti nervosi primitivi ma siamo certi che possiamo coltivarle perché restino luminose, calde, magnifiche. La giornalista e saggista Eliana Liotta e la neuroscienziata Michela Matteoli propongono una visione in linea con le scoperte recenti: una mente incarnata nel cervello e in dialogo continuo con il corpo e con il microbiota intestinale. Proprio questa dimensione materiale merita interesse, a partire dall'alimentazione. Dall'analisi dei dati scientifici emerge che, in media, italiane e italiani sono carenti di sostanze essenziali per il sistema nervoso, come gli omega-3 e le vitamine B e D. Rischiamo di avere cervelli malnutriti in una società opulenta, e non stupisce che la conseguenza siano stati ansiosi, fatica, disturbi del sonno o difficoltà di concentrazione. Ma le nostre menti straordinarie hanno fame anche di sentimenti, spiritualità, pace. Sono creatrici di mondi nella musica, nell'arte, nei teatri, nei film. E tutti questi pensieri, esperienze, emozioni ci modificano, fisicamente. «Il nostro cervello muta mentre viviamo. E noi possiamo, sempre, cercare di diventare persone migliori». Prendiamoci cura della nostra mente, diamole quello di cui ha bisogno: stimoli, relazioni, sfide, bellezza. Alleniamola. E lei ci ripagherà, radiosa, per molti anni a venire.

Grazie a LACEDELLI CORTINA

Notes & Words

Un libro e la musica con...

Paolo Corsini
pianoforte

LA MAGIA DEI CLASSICI
TRUMAN CAPOTE

INCONTRO CON **Alessandro Piperno**

Giovedì
6 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

L'intervista di Truman Capote a Marlon Brando del 1956 è considerata un capolavoro del giornalismo mondiale. Si intitola *Il duca nel suo dominio* (in inglese *The Duke in His Domain*), e la sua genesi è stata quasi casuale. La rivista "The New Yorker" inviò il grande scrittore americano in Giappone, dove l'attore stava girando il film Sayonara, ma quella che doveva essere una normale conversazione per un giornale si trasformò in un racconto intimo e spietato. Per il terzo degli appuntamenti con "La magia dei classici" a Una Montagna di Libri, ciclo di incontri dedicato ai grandi della letteratura mondiale, a illustrare l'itinerario della letteratura di Capote è Alessandro Piperno, romanziere, francesista, devoto lettore della letteratura americana. Partendo da quell'intervista, contenuta nel Meridiano dedicato a Capote, e allargando lo sguardo alla sua opera. "Quando Dio ti concede un dono, ti consegna anche una frusta, e questa frusta è predisposta unicamente per l'autoflagellazione": il dono divino di cui parla Truman Capote nella prefazione a *Musica per camaleonti* non è altro che il genio letterario. Solo lui, che ne aveva da vendere, sapeva quanto fosse delicato e pericoloso. Infatti, sia da un punto di vista sociale che artistico, il conto pagato da Capote al suo talento fu salatissimo.

Grazie a LA COOPERATIVA DI CORTINA

IL NUOVO GRANDE GIOCO
DAL GIAPPONE ALL'UCRAINA, VIAGGIO SULLA FRONTIERA TRA LIBERTÀ E AUTORITARISMO

INCONTRO CON **Gianni Vernetti**

Venerdì 7 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Gianni Vernetti nato a Torino nel 1960, è editorialista e scrittore. È stato deputato e sottosegretario agli Affari Esteri. Instancabile viaggiatore e profondo conoscitore di Medio Oriente, Asia e Africa, negli ultimi anni si è dedicato all'analisi e allo studio del confronto fra democrazie e regimi autoritari, di cui ha scritto per «La Stampa», «la Repubblica» e «Linkiesta». Ha scritto *Dissidenti* (Rizzoli 2022).

A Tokyo si discute di cambiare la Costituzione più pacifista del mondo. Taiwan costruisce nuovi rifugi e prepara una difesa a «porcospino». L'India festeggia i novant'anni del Dalai Lama, si scontra con il Pakistan e costruisce strade, tunnel e basi militari lungo il confine con la Cina. Iran e Israele si preparano ad un possibile «secondo tempo» di un conflitto solo in parte concluso. L'Ucraina resiste all'aggressione della Russia, cambiando le regole della guerra moderna con droni e robot. L'Europa guarda a Washington per capire se d'ora in poi dovrà fare da sola. È la nuova sfida fra le democrazie di Europa, Asia e America e le autocrazie di Cina, Russia, Iran, con gli Stati Uniti di Trump come incognita in trasformazione. Un confronto senza esclusione di colpi che sta già mutando lo scacchiere, fra il Mar Cinese Meridionale, gli atolli del Pacifico, la catena himalayana, il subcontinente indiano, la Penisola Arabica, le pianure dell'Ucraina e i mari dell'Artico. Gianni Vernetti racconta il viaggio che ha fatto in questi anni lungo i confini tra democrazie e autocrazie: un arco di 15.000 chilometri, fra Tokyo e Kyiv, che è teatro del «nuovo Grande Gioco» in grado di mutare il mondo che conoscevamo. Incrociando aneddoti storici e testimonianze di leader politici, semplici cittadini, esponenti di governo, intellettuali, militari, dissidenti, spie e religiosi. Un grande reportage sul campo che ricostruisce la nuova mappa dello scenario geopolitico, in rapida trasformazione.

Grazie a AMADIO

UNA MATTINA GLORIOSA

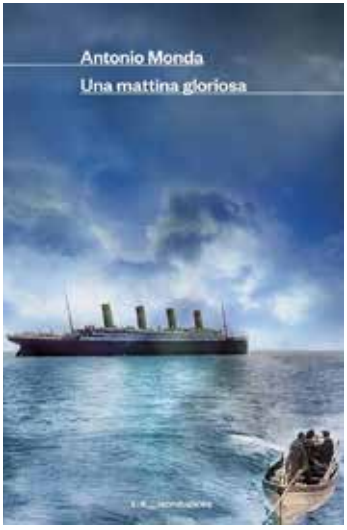
INCONTRO CON **Antonio Monda**

Domenica 9 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Antonio Monda vive a New York, dove insegna alla New York University. Collabora con il quotidiano "Il Foglio" ed è titolare della rubrica "Central Park West" per Rai News. È il direttore artistico del festival letterario "Le Conversazioni". I suoi libri sono tradotti in undici lingue.



New York, aprile 1912. Al molo 59 la città si ferma. Una folla eterogenea attende l'arrivo del più grande transatlantico mai costruito, simbolo di un progresso che promette di non avere limiti. È una mattina limpida, carica di aspettative, e ognuno scruta l'orizzonte portando con sé il peso delle proprie speranze. C'è il sindaco William Jay Gaynor, convinto che la politica debba essere una missione morale; c'è Josef Stránský, direttore della New York Philharmonic, deciso a trasformare un'umiliazione pubblica in riscatto; ci sono Alfonso e Rossana, emigrati siciliani che affidano al nuovo mondo il desiderio di un figlio e di una vita diversa; e poi uomini e donne segnati dall'ingiustizia, dall'ambizione, dal bisogno di essere riconosciuti. Antonio Monda mescola con maestria personaggi reali e d'invenzione, intreccia le loro storie in un affresco corale, raccontando un'umanità sospesa tra fede e disincanto, tra sogno americano e violenza del reale. Sullo sfondo, New York si rivela per ciò che è: una città capace di accogliere tutti, spesso chiedendo un prezzo altissimo. In una mattina gloriosa la Storia irrompe nella vita privata, e la grandezza del Novecento convive con la sua fragilità. Un omaggio a New York, la città dove tutto accade e dove ogni destino, prima o poi, viene messo alla prova.

Grazie a fidia PHARMA GROUP

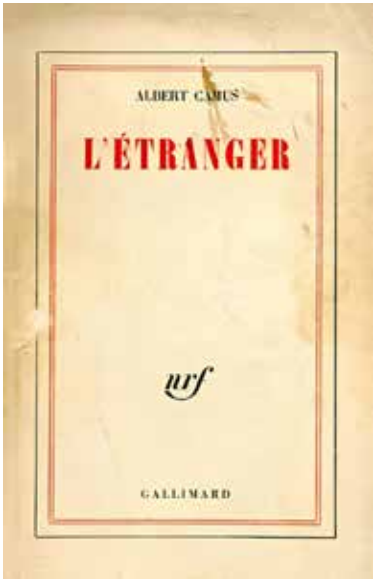
LEGGERE “LO STRANIERO” A CORTINA
MARATONA DI LETTURA
DAL CAPOLAVORO DI ALBERT CAMUS

Veneto di Libri

Lunedì
10 agosto 2026

Dalle 16 alle 20
Cortina d'Ampezzo
Piazza Silvestro Franceschi

Aprono e chiudono la maratona
Annina Pedrini e **Paolo Valerio**



Grazie a
Libreria Sovilla

Nel cuore di Cortina, nello spazio scenografico di Piazza Silvestro Franceschi, lungo Corso Italia, una maratona di lettura aperta a tutti, fino al tramonto. Aperta e chiusa dall'attrice Annina Pedrini e da Paolo Valerio, direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, la lettura del capolavoro di Albert Camus, *Lo straniero*, che venne pubblicato per la prima volta da Gallimard nel 1942, riscuotendo successo immediato e trovando, nel tempo, due adattamenti cinematografici: uno di Luchino Visconti, nel 1967, e uno di François Ozon, nel 2025. La storia di Meursault, impiegato di Algeri, che commette un delitto assurdo, specchio a sua volta dell'assenza di senso dell'esistenza umana. “Allora ho sparato altre quattro volte su un corpo inerte... ed è stato come se bussassi quattro volte alla porta dell'infelicità". Un omaggio a un genio del Novecento, una cavalcata di parole ed emozioni che vedrà avvicendarsi decine di lettori, di amici e ospiti di Cortina.

Vuoi leggere anche tu una pagina del libro?

La maratona è aperta a tutti!
Manda una mail a
info@unamontagnadilibri.it
per prenotare la tua lettura,
oppure effettua la registrazione
direttamente in piazza.

IL PROFESSORE EBREO PERSEGUITATO DUE VOLTE
TULLIO TERNI E L'IPOCRISIA ITALIANA

INCONTRO CON **Pierluigi Battista**

Martedì
11 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Pierluigi Battista è stato inviato e editorialista del "Corriere della Sera", di cui è stato vicedirettore dal 2004 al 2009. Ha lavorato come inviato alla "Stampa" e come condirettore a "Panorama". Per La7 ha condotto il programma "Altra Storia". Ha firmato per "Huffington Post Italia" la rubrica "Uscita di sicurezza". Tra i suoi libri: *La fine dell'innocenza. Utopia, totalitarismo e comunismo* (2000), *Cancellare le tracce. Il caso Grass e il silenzio degli intellettuali italiani dopo il fascismo* (2007), *La fine del giorno* (2013), *I libri sono pericolosi, perciò li bruciano* (2014), *Mio padre era fascista* (2016), *A proposito di Marta* (2017), e con La nave di Teseo *Il senso di colpa del dottor Živago* (2018), *Libri al rogo* (2019) e il romanzo *La casa di Roma* (2021).

Nelle prime ore della mattina del 25 aprile del 1946, a un anno esatto dalla Liberazione, la moglie e i figli dello scienziato Tullio Terni trovarono il suo corpo oramai senza vita, nella sua stanza, avvolto in un plaid scuro. Scienziato di fama, docente universitario, membro dell'Accademia dei Lincei, Terni era stato cacciato dall'Università e messo al bando dalla vita civile a causa delle leggi razziali del '38. Emarginato, ridotto al silenzio, costretto alle pratiche più umilianti, si era procurato una fiala di cianuro perché non voleva che la sua vita e quella della sua famiglia venisse stroncata per mano dei nazisti. Ma quel cianuro fu usato da Terni dopo aver subito un'altra e inattesa umiliazione: il verdetto di epurazione dall'Accademia dei Lincei pronunciato da un tribunale che lo aveva messo al bando una seconda volta come "vile" e "fascista". Un professore ebreo, cacciato come ebreo durante il fascismo, accusato di complicità con il fascismo da un tribunale antifascista. Com'è possibile che un professore discriminato dal fascismo sia stato giudicato complice dello stesso regime che lo aveva brutalmente epurato? Pierluigi Battista rompe il silenzio che ha cancellato dalla memoria collettiva il nome di Tullio Terni e la vicenda personale di uno scienziato perseguitato due volte: dal razzismo fascista prima e dall'ingiustizia antifascista dopo.

Grazie a Rudy since 1920 MILANO • ITALIA

L'IMPERDIBILE

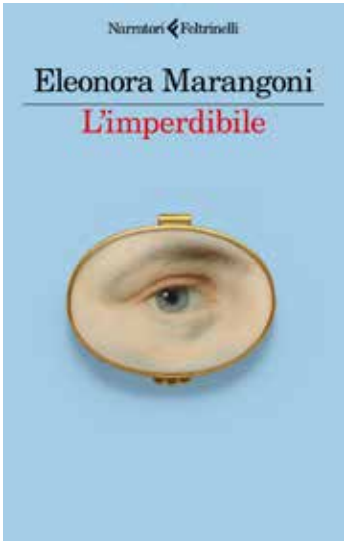
INCONTRO CON **Eleonora Marangoni**

Mercoledì 12 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Eleonora Marangoni è nata a Roma nel 1983. Ha esordito in Francia con il saggio *Proust et la peinture italienne* (Michel de Maule, 2011). Ha pubblicato il romanzo illustrato *Une demoiselle* (Michel de Maule, 2013) e il saggio *Proust. I colori del tempo* (Mondadori Electa, 2014). Il suo romanzo *Lux*, Premio Neri Pozza 2017, è entrato nella dozzina del Premio Strega, ha vinto il Premio Megamark e il Premio Opera Prima. Nel 2020 ha pubblicato il saggio *Viceversa. Il mondo visto di spalle* (Johan & Levi).



Che forma ha una vita riuscita? Walter Hunt arriva a New York come molti altri: in cerca di fortuna. Originario di una provincia remota, porta con sé una piccola valigia e una filatrice da lino, il primo brevetto della sua lunga carriera di inventore. Comincia così l'avventura di un uomo geniale e sempre "fuori tempo", creatore di oggetti che rivoluzioneranno la vita quotidiana di milioni di persone. La penna stilografica, il clacson, la spilla da balia: sono solo alcuni dei brevetti che Walter Hunt firma uno dopo l'altro, muovendosi in una società che sta fiorendo e fonda il proprio mito sull'ambizione. Ma lui quasi non si accorge del valore delle sue invenzioni, occupato com'è dalle incombenze della vita, nuovi progetti, una famiglia numerosa da mantenere. Nel 1833, con quindici anni di anticipo sul resto del mondo, mette a punto la prima macchina da cucire: la sua vita potrebbe finalmente cambiare, ma il destino ancora una volta prende una traiettoria imprevista, a riprova che "la vita è la curiosa tara fra quello che ci è successo davvero e quello che abbiamo soltanto immaginato". Eleonora Marangoni ci regala la storia di un genio dimenticato dell'Ottocento. Si interroga sul concetto di successo e di riuscita personale, e ci consegna il memorabile ritratto di un antieroe americano, irresistibile anche per via dei suoi fallimenti. Sempre che possano considerarsi tali, visto che in fondo, come pensa Walter Hunt, "il successo di un fiore non si misura con quanta gente lo guarda, il successo di un fiore è diventare se stesso, e nient'altro".

Grazie a CORTINA ASSICURAZIONI ITAS MUTUA

IL CIELO PIÙ VICINO
LA MONTAGNA NELL'ARTE

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Vittorio Sgarbi**

Giovedì
13 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Letture di **Sabrina Colle**

Vittorio Sgarbi critico e storico dell'arte, è professore ordinario di Storia dell'arte, accademico di San Luca. È sindaco di Arpino, presidente del MART di Rovereto, di Ferrara Arte, del Museo dell'Alto Garda e della Fondazione Cavallini Sgarbi che conserva le sue opere. La serie dedicata al Tesoro d'Italia, da a *Il Novecento. Volume I: dal Futurismo al Neorealismo* (2018) e *Il Novecento. Volume II: da Lucio Fontana a Piero* Guccione (2019), è una storia e geografia dell'arte italiana in più volumi. Tra le sue pubblicazioni più recenti, *Leonardo. Il genio dell'imperfezione* (2019), *Caravaggio. Il punto di vista del cavallo* (nuova edizione 2021), *Ecce Caravaggio* (2021), *Raffaello. Un Dio mortale* (2022), *Canova e la bella amata* (2022), *Scoperte e rivelazioni* (2023), *Michelangelo. Rumore e paura* (2023), *Arte e Fascismo* (2024), *Natività. Madre e Figlio nell'arte* (2024).

Vittorio Sgarbi, sulle orme di René de Chateaubriand, ci conduce in un viaggio inedito attraverso la storia dell'arte per raccontare la natura e la montagna interpretata dai più grandi artisti, dal Trecento ad oggi. Dal primo pittore a raffigurarla, Giotto, il più umano di tutti, alle Dolomiti nei quadri di Mantegna, dalla purezza dei paesaggi di Masolino agli scorci aspri di Leonardo, dove le rocce incorniciano le vergini senza tempo, agli impalpabili acquerelli alpini di Dürer in viaggio da Venezia verso la Germania. A fianco dei maestri celebrati, Bellini, Giorgione, Tiziano, Turner, Friedrich, Sgarbi ricorda capolavori di artisti meno noti, cresciuti in provincia, come Ubaldo Oppi, Afro Basaldella, Tullio Garbari. Attraversa le Alpi e le altre vette d'Italia raccontate dal realismo di Courbet e dal simbolismo di Segantini, nei colori di Van Gogh, nell'espressionismo di Munch e nei fantasmi di Böklin, nelle intuizioni di Italo Mus, Dino Buzzati, Zoran Mušič, fino alla nascita del turismo montano, della fotografia e della grafica che raccontano con una lingua nuova la spiritualità delle terre alte. Perché "nulla è più vicino all'eterno della montagna e allo stesso tempo niente permette di intendere meglio i limiti dell'uomo, la sua fragilità. L'uomo e la montagna hanno una storia, che l'arte ha raccontato nella sua autonomia espressiva. Un lungo percorso, ricco di sfumature, ma che ha una stessa sostanza, un solo pensiero. Che è il pensiero di un assoluto."

Grazie a i Bibanesi

IL PUNTO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
LA CINA HA GIÀ VINTO?

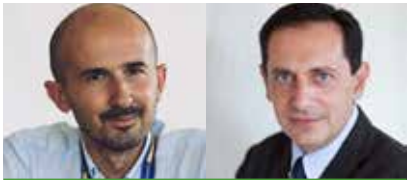
INCONTRO CON **Alessandro Aresu** E **Christian Rocca**

Venerdì
14 agosto 2026

Ore 18
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con un saluto di **Lorenzo Brugnera**
Presidente Confcooperative Belluno Treviso



Alessandro Aresu ha lavorato per diverse istituzioni, tra cui la presidenza del Consiglio, il ministero degli Affari esteri, l'Agenzia spaziale italiana. Tra i suoi libri, *L'interesse nazionale* (con Luca Gori; 2018), *Le potenze del capitalismo politico* (2020), *I cancelli del cielo* (con Raffaele Mauro; 2022). Con Feltrinelli *Il dominio del XXI secolo* (2022), *Geopolitica dell'intelligenza artificiale* (2024), *La Cina ha vinto* (2025), e, con Virginia Volpi, *Non è intelligente ma si applica* (2026). È consigliere scientifico di "Limes". Scrive per "Le Grand Continent" e altre riviste.

Christian Rocca è Direttore editoriale de Linkiesta. Ha diretto il magazine IL, è stato inviato speciale del Sole 24 Ore, editorialista della Stampa, caporedattore, inviato e corrispondente dagli Stati Uniti per Il Foglio. Ha scritto nove saggi di geopolitica e sulla società contemporanea. I suoi ultimi libri sono *L'Ucraina siamo noi* (Linkiesta Books, 2023) e *Viva Barney* (Linkiesta Books, 2025).

L'intelligenza artificiale potrebbe essere l'invenzione definitiva dell'umanità. La sua comparsa evoca il rischio dell'estinzione del suo creatore. Da questa vertigine parte Alessandro Aresu, che in *Geopolitica dell'intelligenza artificiale* riporta però il discorso alla realtà: quali aziende alimentano questi processi, in un mondo dilaniato dalla guerra tecnologica tra Stati Uniti e Cina e dalla corsa alle risorse necessarie al suo sviluppo? È l'intreccio tra filosofi, scienziati e imprenditori da "Jensen" Huang di NVIDIA in giù, fino al transumanesimo di Peter Thiel a plasmare il futuro. In *La Cina ha vinto*, che dedica ai ricercatori e agli operai che rendono possibile la nostra vita digitale, Aresu rilancia: l'Occidente osserva Pechino con miopia, leggendola come scontro ideologico anziché come conflitto sistemico tra modelli di potenza. E immagina di entrare nella testa dell'ideologo degli ultimi tre leader comunisti. Ma si vince davvero senza libertà, senza la possibilità di sbagliare in pubblico, senza la tutela dei diritti di chi lavora? Il primato produttivo cinese è un modello da capire o da temere? Nel prezzo della competizione rientrerà anche il futuro di Taiwan, culla libera dell'intelligenza artificiale? E l'Europa potrà essere protagonista o è destinata a scegliersi un padrone tra Washington e Pechino? Con Christian Rocca, direttore de Linkiesta.it, un viaggio nei modelli di AI e contemporaneamente nel "lavoro vero": ingegneri, ricercatori, assemblatori, imprenditori. Le persone che, dietro gli algoritmi, costruiscono davvero il mondo.

In collaborazione con CONFCOOPERATIVE 80 anni Belluno e Treviso

TRUE CRIME
A NORDEST

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Paolo Cagnan**

Sabato
15 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Paolo Cagnan giornalista e scrittore, attualmente è condirettore dei quotidiani del gruppo GEDI in Veneto, Corriere delle Alpi, Mattino di Padova, Tribuna di Treviso, Nuova di Venezia e Mestre. Ha scritto una quindicina di libri, spaziando dalle inchieste giornalistiche alle biografie, dalla narrativa ai racconti di viaggio. Ha collaborato a numerosi programmi televisivi e realizzato sceneggiature teatrali e podcast.

Nella biografia del Nordest c'è anche la storia dei suoi crimini. Casi insoluti e misteri aperti, grandi delitti e serial killer: in sessantacinque episodi e cinque volumi, molti autori collaborano a *True Crime a Nordest*, un'imponente antologia del male di casa nostra. Ce la racconta Paolo Cagnan, che l'ha curata e che segue queste storie da cronista: da Pietro Maso a Benno Neumair, dall'orrore di Gorgo al Monticano al caso Carlotto con il groviglio giudiziario arrivato a una sentenza ma non a una risposta. Dalla violenza gratuita dello squartatore di San Giacomo a Trieste al rapimento Tassitani a Castelfranco Veneto, ai fratelli assassini di Lignano. Ma si può morire anche per puro caso: sliding doors, come il folle assalto a un vagone postale, un ascensore rotto a Mestre o un camion "sbagliato" a San Candido. Ci sono i cold case che non hanno trovato risposta, dalla setta di Pordenone ai segreti custoditi da una Porsche nera, dalla misteriosa fine di don Mario Bisaglia al "giallo di Liliana", all'incredibile storia della baronessa de Rothschild, a quelle donne uccise da mano ignota, come Vanda Fior, Marina Sever, Antonella Bissolotti. Il colpevole era sotto gli occhi di tutti, eppure se l'è cavata: perché? E poi l'abisso dei serial killer, come Ferdinand Gamper, che sembra ammazzare a caso (solo con l'epilogo si scoprirà che i suoi deliri etnici nascondevano una solitudine devastante), o come Roberto Succo, o il killer degli omosessuali di Trento, o Michele Profeta, l'uomo qualunque che si trasforma in spietato assassino di vittime scelte a caso, in una improbabile sfida estorsiva allo Stato. "Ci sono storie che si sedimentano nella nostra memoria. Altre che vanno raccontate a chi non c'era. Attraverso la lente deformata del crimine possiamo, forse, capire qualcosa di più su ciò che siamo".

IL PREZZO DELLA PACE
QUANDO FINISCE UNA GUERRA

INCONTRO CON **Paolo Mieli**

Domenica
16 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Paolo Mieli giornalista e storico, negli anni Settanta allievo di Renzo De Felice e Rosario Romeo, è stato giornalista a "L'Espresso", poi a "la Repubblica" e a "La Stampa", di cui è stato anche direttore. Dal 1992 al 1997 e dal 2004 al 2009 ha diretto il "Corriere della Sera". Tra i suoi libri per Rizzoli, *Le storie, la storia* (1999), *Storia e politica* (2001), *La goccia cinese* (2002), *I conti con la storia* (2013), *L'arma della memoria* (2015), *In guerra con il passato* (2016), *Il caos italiano* (2017), *Lampi sulla storia* (2018), *Le verità nascoste* (2019), *La terapia dell'oblio* (2020), *Il tribunale della Storia* (2021), *Ferite ancora aperte* (2022), *Il secolo autoritario* (2023), *Fiamme dal passato (2024)*.

Si fa presto a dire pace. Quando finisce una guerra, restano irrisolti innumerevoli problemi generati di norma da dettagli trascurati per ragioni di necessità. Anche quando è ben chiaro il confine che divide i vincitori dagli sconfitti, a chi sarà assegnato l'alloro per aver combattuto dalla parte del bene e chi sarà invece dannato come un'incarnazione del male. Niente di più attuale, verrebbe da dire. Ed è per questo che Paolo Mieli si impegna a tracciare un percorso che dalla storia antica alla più recente inquadra i meccanismi (spesso imperscrutabili, subdoli, addirittura violenti) della pacificazione post-conflitto. Nella convinzione, argomenta, che quando si tratta di «fare la pace» «un buon ripasso, ancorché per sua natura disomogeneo, può esserci più utile delle improvvisazioni». Dalla Grecia antica al Medio Oriente, dall'Italia post-bellica all'Unione Sovietica, ci offre una panoramica sui casi più emblematici di «paci che non lo erano», di conflitti mai sopiti, di rivisitazioni storiche (o di storture, a volte) delle figure dei vinti e dei vincitori. Sempre nel solco del magistero di Renzo De Felice, cui è dedicato il saggio conclusivo, che, scrive Mieli, «mi ha insegnato a diffidare delle "verità rivelate", a mettere in discussione la versione ufficiale degli accadimenti passati. Versione utile a far tornare i conti, a corroborare i giudizi sul presente».

Grazie a
LUCA
1959
ALTA GIOIELLERIA PERLE RARE

I CONVITATI DI PIETRA
PREMIO STREGA 2026

INCONTRO CON **Michele Mari**

Lunedì
17 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Michele Mari ha scritto tra gli altri *Di bestia in bestia* (1989), *Io venìa pien d'angoscia a rimirarti* (1990), *La stiva e l'abisso* (1992), *Euridice aveva un cane* (1993), *Filologia dell'anfibio* (1995), *Tu, sanguinosa infanzia* (1997), *Rondini sul filo* (1999), *I sepolcri illustrati* (2000), *Tutto il ferro della torre Eiffel* (2002), *I demoni e la pasta sfoglia* (2004), *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (2007), *Verderame* (2007), *Milano fantasma* (2008), *Rosso Floyd* (2010), *Fantasmagonia* (2012), *Roderick Duddle* (2014), *Leggenda privata* (2017), *Dalla cripta* (2019), *La morte attende vittime* (2019), *Le maestose rovine di Sferopoli* (2021), Locus desperatus (2024) e I convitati di pietra (Einaudi 2025). Per Einaudi ha anche curato e tradotto *La Macchina del Tempo*. Fra le sue traduzioni, opere di Stevenson, Wells, Crane, London, Orwell, Steinbeck, Gombrowicz.

Davvero il destino di ciascuno di noi è già scritto? 22 luglio 1975: la data fatidica in cui una classe del liceo, festeggiando con una cena il primo anniversario dell'esame di maturità, decide di stipulare un accordo di sangue e denaro. Ognuno dei trenta ex alunni verserà tutti gli anni una cifra, e il capitale sarà investito in modo da generare col trascorrere dei decenni un'autentica fortuna. Il meccanismo è semplice: la riffa terminerà quando saranno rimasti in vita soltanto tre compagni di classe, e a quel punto i superstiti potranno godere del montepremi… Ma i rancori sopiti, gli amori taciuti, le promesse e le invidie nate sui banchi di scuola s'infiammano un anno dopo l'altro. E quando ogni 22 luglio si rivedranno a cena, si informeranno dei malanni altrui per prevedere il prossimo di loro che passerà a miglior vita. Si sa che ogni gioco ha le sue regole e i modi per aggirarle: scommesse clandestine, tresche, sospetti, tentativi di omicidio, improbabili macumbe e soprattutto il Caso, che agisce scompigliando anche il piano meglio architettato… Michele Mari segue i suoi personaggi fino al 2050 e oltre, grazie a un ingranaggio affabulatorio che inchioda il lettore alla pagina. Del resto tutti noi abbiamo vissuto la singolare ambiguità delle cene di classe, fatte di momenti prodigiosi in cui il tempo sembra essersi arrestato, anche se appena si scrosta la nostalgia quello che rimane è il disincanto di individui che poco hanno da spartire fra di loro. «Non si sfugge al passato, perché non è dietro di noi ma dentro».

MASKEROPOLIS

INCONTRO CON **Lorenzo Sassoli**

Martedì
18 agosto 2026

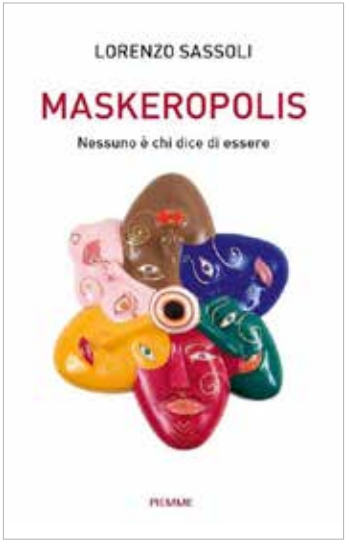
Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Madelyn Renée**

Lorenzo Sassoli è neurologo, imprenditore, appassionato d'arte e scrittore. Ha fondato Valsoia e affiancato all'attività imprenditoriale l'impegno culturale, presiedendo il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e il Museo Morandi. Presiede Auditel e ICA Milano (Istituto per le Arti Contemporanee). È autore di diversi romanzi per Sperling&Kupfer, tra cui *La luna rossa* (2020), *La luna bianca* (2021), *La luna argento* (2022) ed *Evangelina* (2024). Nel 2025 ha realizzato con Lorenzo Capellini *Bologna, frammenti di emozioni* (Minerva).

Madelyn Renée soprano, si è laureata alla Juilliard School of Music di New York e ha debuttato accanto a Luciano Pavarotti come Mimì ne La Bohème. Ha calcato i palcoscenici dei principali teatri, dalla Metropolitan Opera di New York alla Scala, dalla Staatsoper di Vienna all'Opéra Nationale di Parigi. Ha cantato con Pavarotti in diverse tournée esibendosi tra l'altro al Madison Square Garden e alla Hollywood Bowl.



A Maskeropolis la recita è diventata sistema. Conta solo la parte assegnata, la maschera più credibile, il tono impeccabile. Quando Gregorio Damian, giovane studente di filosofia, arriva in città per studiarne i costumi, non sa di trovarsi nel cuore di un esperimento globale, un luogo dove l'inganno è istituzione e l'autenticità un disturbo dell'ordine pubblico. Il taccuino sempre tra le mani, lo sguardo curioso, la determinazione di chi non si accontenta: Gregorio vuole capire, scavare a fondo. Intrappolato in un labirinto di apparenze, si ritrova presto a dover scegliere se restare spettatore della grande commedia collettiva o diventare attore del proprio destino. Attorno a lui si muove una corte esemplare: Don Fabrizio, finto aristocratico e sovrano della scena, erede di un impero fondato sull'estetica dell'illusione. Luna, presenza luminosa e indecifrabile, capace di attraversare i ruoli senza appartenere a nessuno. Ribelli ambigui e professionisti della menzogna. Spingere la finzione al limite è l'unico modo per incrinarla: la recita diventa allora l'atto estremo per combattere l'ipocrisia. In Maskeropolis Lorenzo Sassoli mette lo specchio del nostro tempo, una parabola lucida e corrosiva che interroga il potere della narrazione e la seduzione dell'immagine. Una riflessione sull'identità, sul bisogno di autenticità che sopravvive dietro ogni maschera.

SCENARI
CHI COMANDA DAVVERO, IN EUROPA E NEL MONDO

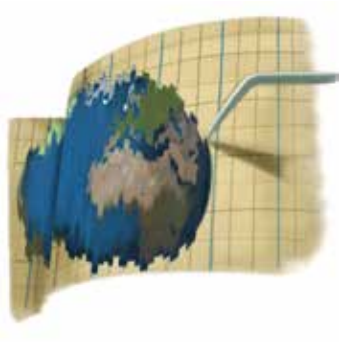
INCONTRO CON **Bruno Vespa**

Mercoledì 19 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Alessandro Russello**



Chi tiene oggi il timone del mondo? La guerra dell'America di Trump all'Iran con un esito incerto, nonostante i primi trattati ridefinisce gli equilibri mondiali. Mentre l'Ucraina resiste all'aggressione e l'Unione Europea porta a casa l'unanimità nella difesa per Kyiv, grazie alla clamorosa sconfitta di Orbán in Ungheria, gli scenari sono più mobili che mai. Nel Regno Unito il primo ministro ormai cambia uno o due anni; le presidenziali francesi sono imminenti; il governo Merz soffre di una forte e agguerrita pressione dall'estrema destra di AfD. E l'Italia? Tra partiti in cerca di identità, riforme mancate e promesse mai mantenute, qual è il delicato ruolo internazionale del governo guidato da Giorgia Meloni? Quanto sono solide le leadership di Schlein e Conte? Esiste un'opposizione in grado di minacciare davvero la tenuta del governo di centrodestra? Che ne sarà della irresistibile ascesa di Vannacci? E del futuro politico di Zaia? Davvero Meloni è interessata al Quirinale? L'estate italiana è preludio alla ripresa di una stagione che si annuncia decisiva. Chiediamo a Bruno Vespa, protagonista indiscusso dell'informazione, di guidarci tra personaggi e retroscena che gli si rivelano come un libro aperto, o quasi. Per leggere il futuro con la bussola della storia. O almeno con un buon radar.

Bruno Vespa (L'Aquila, 1944) ha cominciato a 16 anni il lavoro di giornalista. Laureatosi in Legge con una tesi sul diritto di cronaca, ha vinto il concorso per entrare in Rai e dal 1990 al 1993 ha diretto il Tg1. Dal 1996 la sua trasmissione «Porta a porta» è il programma di politica, attualità e costume più seguito. Tra i suoi ultimi libri, *Italiani voltagabbana, C'eravamo tanto amati, Soli al comando, Rivoluzione, Perché l'Italia diventò fascista, Perché l'Italia amò Mussolini, Perché Mussolini rovinò l'Italia (e come Draghi la sta risanando), La grande tempesta, Il rancore e la speranza, Hitler e Mussolini, Finimondo,* con Mondadori.

Grazie a Audi

LA TERRA È BLU COME UN'ARANCIA
IL MISTERO DELLA RICERCA

Veneto di Libri

INCONTRO CON **Sylvain Bellenger** E **Giovanni Panebianco**

Giovedì
20 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con un saluto di **Giustina Destro**
Presidente Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata

Sylvain Bellenger storico dell'arte francese, normanno di Valognes, ha legato il suo nome al Museo e Real Bosco di Capodimonte, che ha diretto dal 2015 al 2023, trasformandolo in un grande campus culturale tra collezioni, giardini e ricerca. Prima di Napoli aveva guidato musei in Francia e negli Stati Uniti, da Blois al Cleveland Museum of Art fino all'Art Institute di Chicago. Studioso e curatore, è oggi cittadino onorario di Napoli.

Giovanni Panebianco consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, già Segretario Generale del Ministero della Cultura e Capo di Gabinetto nei Ministeri Sport e Politiche giovanili, è stato Direttore Generale del Turismo e delle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Ex ufficiale della Guardia di Finanza, è presidente del Premio Paganini e Advisor del VIMM per i rapporti istituzionali e le partnership.

Se si varca la soglia della Cappella degli Scrovegni, uno dei vertici artistici assoluti della città di Padova, non si può non restare colpiti dalle celebri astrazioni dei finti marmi dipinti da Giotto nel Trecento. Quello che non molti sanno, tuttavia, è un'altra storia, abbastanza clamorosa: che quegli stessi marmi trovano una sorprendente risonanza tanto nella pittura informale del XX e XXI secolo quanto nelle immagini anatomiche, cellulari e neuronali generate dalla ricerca avanzata. Parte da qui, dal dialogo inaspettato tra arte e scienza, l'incontro con Sylvain Bellenger, esperto assoluto d'arte, per anni direttore del Museo di Capodimonte, e con Giovanni Panebianco. Per il trentennale del VIMM, il Centro di Ricerca Biomedica Avanzata di Padova, Bellenger ha curato un'esposizione, *La terra è blu come un'arancia*, che ci racconta proprio il mistero della ricerca, in un omaggio dell'arte alla bellezza estetica delle immagini della ricerca scientifica d'avanguardia. Il titolo, ispirato al poema surrealista di Paul Éluard, evoca una dimensione di mistero che sfida i limiti della ragione e della percezione, facendo emergere poesia, intuizione e immaginazione nel cuore stesso di un sapere al servizio del benessere umano, capace di suscitare stupore e meraviglia davanti alla complessità del corpo umano. Insieme, sfogliando il libro della mostra, contempliamo nelle immagini il dialogo fitto tra il patrimonio storico-artistico delle città italiane e la ricerca biomedica contemporanea, impegnata in nuove frontiere della cura e della nostra salute.

In collaborazione con VIMM 1996 → 2026 Veneto Institute of Molecular Medicine

UN CUORE GRECO
IL RITORNO AI CLASSICI NEL NOVECENTO

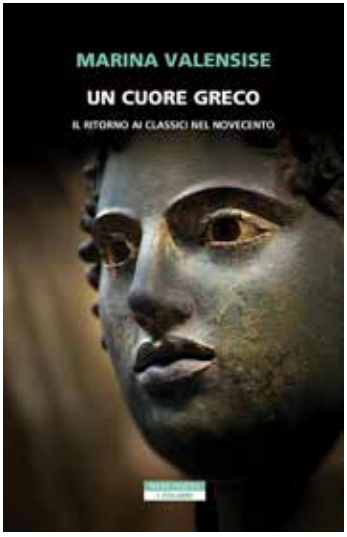
INCONTRO CON **Marina Valensise**

Venerdì
21 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Grand Hotel Savoia

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Marina Valensise è consigliere delegato dell'Istituto nazionale del dramma antico, che da oltre cent'anni produce le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. Ha diretto a Parigi, tra il 2012 e il 2016, l'Istituto italiano di cultura, collabora al Foglio e al Messaggero. Fra i suoi libri: *Il sole sorge a Sud. Viaggio contromano da Palermo a Napoli via Salento* (Marsilio 2012), *L'Hôtel de Galliffet* (Skira 2015), *La cultura è come la marmellata* (Marsilio 2016), *La temeraria. Luciana Frassati Gawronska, un romanzo del Novecento* (Marsilio 2019). Con Neri Pozza ha pubblicato *Sul baratro. Città, artisti e scrittori d'Europa alla vigilia della Seconda guerra mondiale* (2022).



Davvero per essere moderni bisogna ripudiare l'antico? Perché mai certi artisti, come Michel Houellebecq, si mostrano insofferenti all'ascolto dei classici che pure hanno plasmato il nostro modo di essere? Certo, oggi, la novità prevale sulla tradizione; e la curiosità cede alla "brama totalitaria di futuro", anche a rischio di nutrire il nichilismo di individui che, privi di radici e di memoria, cadono in balia di una vita senza senso. Eppure, dev'essere successo qualcosa di irreversibile per accettare la tabula rasa dei classici, come se fossero incomprensibili o non pervenuti. Ma cosa? Per chiarirlo, Marina Valensise propone un viaggio a tappe nel paesaggio moderno dell'antico, attraverso artisti, poeti, drammaturghi, musicisti e scrittori, testimoni nel Novecento della vitalità del patrimonio classico come fonte di ispirazione. Offre il racconto dell'esperienza di personaggi straordinari ora afflitti dalla perdita di significato o irretiti dalla moda come Hofmannsthal, Cocteau, Picasso; ora attratti dalla solennità del dramma antico come Stravinskij o persi nell'epos della guerra mondiale come l'ucraina Rachel Bespaloff e il calabrese Alvaro; pronti come Montherlant a penetrare il desiderio femminile o a ritrovare come Camus la luce della tragedia greca contro il buio del totalitarismo; oppure costretti, come Heiner Müller, a ricorrere al mito per parlare di stalinismo o disposti, come Sarah Kane, a farlo saltare in aria per esporlo alla pornografia del reale. Tante voci originali che, col ritorno ai classici, hanno aperto nuove strade, offrendoci lo strumento indispensabile per capire noi stessi e affrontare il mondo.

Grazie a Fondazione Silla Ghedina Cortina d'Ampezzo

PREMIO CORTINA D'AMPEZZO 2026
PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

Veneto di Libri

CON GLI AUTORI VINCITORI **Leonardo Colombati** E **Wafaa Amer**

Sabato 22 agosto 2026

Ore 18.30
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Intervengono **Camilla Baresani, Chiara Barzini, Gian Arturo Ferrari, Paolo Mieli, Massimo Spampani, Marina Valensise, Giuseppe Zaccaria**

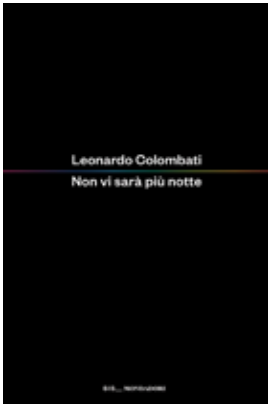
Conducono **Valentina Berengo, Francesco Chiamulera**

L'incontro con le pagine che emozionano. Ogni estate, dal 2011, il Premio Cortina d'Ampezzo premia la migliore opera di narrativa e il miglior libro che racconta la Montagna. Questa è la serata culminante della sedicesima edizione del premio, con la proclamazione dei vincitori nelle due categorie e un incontro al vertice della letteratura, con i due autori vincitori che raccontano insieme le proprie storie: Leonardo Colombati, vincitore del Premio Cortina d'Ampezzo con *Non vi sarà più notte* (Mondadori), e Wafaa Amer, vincitrice del Premio della Montagna Cortina d'Ampezzo con *Io sono Wafaa* (Solferino). Il Premio Cortina vede all'opera due Giurie di qualità, guidate da Gian Arturo Ferrari e da Marina Valensise. Componenti della Giuria del Premio Cortina sono Camilla Baresani, Chiara Barzini, Gian Arturo Ferrari, Paolo Mieli, Dino Tabacchi, Giuseppe Zaccaria. Componenti della Giuria del Premio della Montagna Cortina sono Angela Alberti, Marco Ghedina Tomaš, Roberto Santachiara, Franco Sovilla, Massimo Spampani, Marina Valensise.

Grazie a CORTINABANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

NON VI SARÀ PIÙ NOTTE

PREMIO
CORTINA D'AMPEZZO

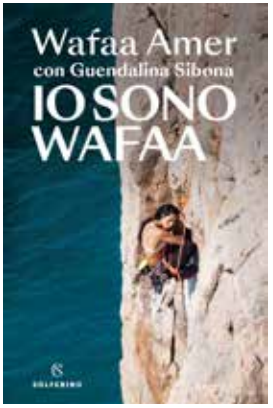


San Pietroburgo, 1900. Vasilij "Baz" Kozlov, diciotto anni, è in partenza per Parigi, pronto a sfidare col suo reggimento Inghilterra, Francia e Germania in una partita di tennis: da quasi un secolo, infatti, a risolvere le dispute internazionali non sono più le guerre ma i tornei sportivi. Alla stazione di Berlino però entra in scena Cécile, promessa sposa di un ufficiale francese con cui il nostro eroe dovrà incrociare la racchetta… Ma la pace sarà davvero perpetua? Storia di formazione e poi di guerra, racconto di mare ma anche on the road e diario di prigione, spy story e avventura post-apocalittica: Leonardo Colombati ci dà in pasto dosi massicce di Amore e Morte in un romanzo-mondo travolgente, dove convivono personaggi d'invenzione e figure reali come Isadora Duncan e Charlie Chaplin, Harry Houdini e il kaiser Guglielmo.

Leonardo Colombati ha pubblicato i romanzi *Perceber* (2005), *Rio* (2007), *Il re* (2009), *1960* (2014), *Estate* (2018) e *Sinceramente non tuo* (2022) e raccolto i suoi saggi letterari in *Scrivere per dire sì al mondo* (2021). Ha curato *Bruce Springsteen. Come un killer sotto il sole* (2007) e *La canzone italiana 1861-2011* (2011). È condirettore della rivista "Nuovi Argomenti" e vicepresidente del Premio Viareggio-Répaci. Nel 2015 con Emanuele Trevi ha fondato l'Accademia Molly Bloom, scuola di scrittura creativa di cui è rettore.

IO SONO WAFAA

PREMIO DELLA MONTAGNA
CORTINA D'AMPEZZO



«Non riesco a concepire chi vive nel limite. Chi non si fa domande. Chi accetta e si adegua.»
Già da bambina, Wafaa ha fame di libertà, di avventura e di superare i limiti che le vengono imposti dall'esterno. Sono tanti, nel piccolo villaggio egiziano in cui cresce insieme alle sorelle, ma lei li attraversa con la serenità dell'infanzia, sostenuta dalla presenza amorevole di nonno Alì. È lui che veste i panni di padre, mentre i genitori cercano di costruirsi una vita in Italia. A nove anni Wafaa li raggiunge in Piemonte: si trova a parlare una lingua che non conosce e a sottostare alle tirannie di un padre rigido e anaffettivo. A salvarla è una passione, che incontra per caso durante le ore di ginnastica alle medie e che diventerà presto la sua via d'uscita: l'arrampicata. La storia di Wafaa non si può ridurre a una favola di riscatto, dell'underdog che trionfa nonostante le avversità; è un grido di rivalsa e un invito a seguire il proprio destino, a lottare per ciò che siamo.

Wafaa Amer nasce in Egitto nel 1996. Si avvicina al mondo dell'arrampicata durante le scuole medie. Partecipa con successo a varie competizioni e firma diverse salite su vie storiche, tra cui Radical Chic (8a) e Hyaena (8b). Alla carriera sportiva affianca un forte impegno sociale, come la partecipazione all'iniziativa Climbing for a Reason, per favorire l'avvicinamento delle bambine e dei bambini pakistani della Shigar Valley all'arrampicata.

JASMINE VUOLE TUTTO

INCONTRO CON **Camilla Baresani**

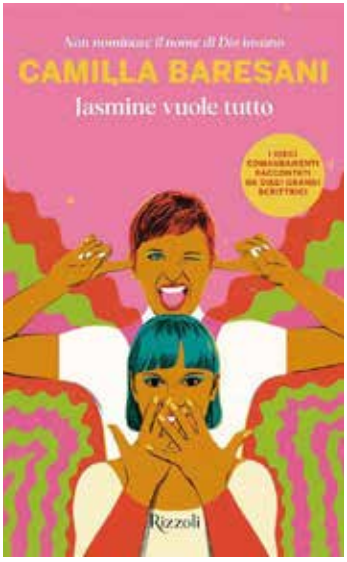
Domenica
23 agosto 2026

Ore 11.30
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

© Settimio Benedusi

Camilla Baresani vive a Milano. Scrittrice, autrice di podcast e sceneggiatrice, dal 2016 è Presidente del Centro Teatrale Bresciano. Ha scritto, tra gli altri, *Il sale rosa dell'Himalaya* (Premio Cortina d'Ampezzo 2014). Il suo ultimo romanzo è *Gelosia* (2019). Collabora con il "Corriere della Sera" e con "Il Foglio". Insegna scrittura creativa all'Accademia Molly Bloom.



Jasmine ha vent'anni, una bellezza folgorante e una disperata fame di riscatto. Cresciuta in un quartiere grigio e sotto i rigidi dettami di una madre opprimente, sogna una vita lussuosa, adeguata a quella delle clienti del centro estetico in cui lavora. La sua occasione prende le sembianze di Sergio Lenzi, quarantenne affascinante e marito di Simona, una facoltosa habitué del salone. L'uomo la seduce e la trasforma nella sua amante: la installa in un bilocale sul lago, la riempie di lingerie di seta, di borse griffate, di promesse. Ma il prezzo per entrare in questo paradiso artificiale è altissimo. Jasmine deve licenziarsi, allontanarsi dalla madre e non rivelare a nessuno l'identità del suo benefattore. Quest'ultima regola di Sergio è spietata, come il comandamento biblico: "Non nominare il nome di Dio invano", e ora il signore e padrone assoluto è soltanto lui. Jasmine non immagina però di essere diventata la pedina vulnerabile di un gioco al massacro tra feroci manipolatori. Chi mente davvero? E chi pagherà il prezzo più alto? Camilla Baresani declina il secondo comandamento con un romanzo psicologico affilato come un bisturi, che scardina il mito della ricchezza facile e ci trascina nelle pieghe più ciniche e tossiche del desiderio.

Grazie a Audi

KOLCHOZ

INCONTRO CON **Emmanuel Carrère**

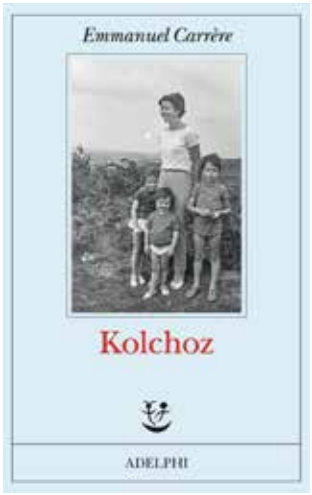
Domenica 23 agosto 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Alexander Girardi Hall

ingresso libero fino a esaurimento posti

Con **Francesco Chiamulera**
e **Sonia Folin**

Emmanuel Carrère è scrittore, regista e sceneggiatore. Ha esordito come romanziere con *L'amico del giaguaro* (1983), pubblicato da Flammarion. Il successivo *Bravura* (1984, in Italia pubblicato nel 1991 da Marcos y Marcos) è stato pubblicato da POL, editore con il quale da allora non ha più interrotto i rapporti. Nel 1986 è uscito *Baffi*, nel 1988 *Fuori tiro*, nel 1995 *La settimana bianca*, nel 2000 *L'avversario*, nel 2002 *Facciamo un gioco*, nel 2007 *La vita come un romanzo russo*, nel 2009 *Vite che non sono la mia* e nel 2012 *Limonov* (Prix Renaudot). In Italia è edito da Adelphi, con cui sono usciti anche *Il regno* (2015), *A Calais* (2016), *Io sono vivo, voi siete morti* (2016), *Propizio è avere ove recarsi* (2017), *Yoga* (2021), *V13. Cronaca giudiziaria* (2023), *Ucronia* (2024).



Ci sono stati, nell'infanzia di Emmanuel Carrère, momenti di memorabile beatitudine: quelli in cui, in occasione dei viaggi del padre, a lui e alle due sorelle minori era concesso di trasferirsi nella camera dei genitori. «Marina, che era la più piccola, dormiva nel lettone. Nathalie e io portavamo i nostri materassi o semplicemente mettevamo dei cuscini intorno al letto. A questo rito mia madre aveva dato un nome: fare kolchoz. Ci piaceva da morire fare kolchoz». I tre fratelli, ormai più che adulti, ripeteranno quel rito nella camera di un hospice, raccogliendosi attorno alla madre per trascorrere con lei l'ultima notte della sua vita. Sarà proprio Emmanuel a chiuderle gli occhi; e poco tempo dopo inizierà la stesura di questo libro. Che è al tempo stesso il grande «romanzo familiare» in cui Carrère ricostruisce la storia perigliosa, tormentata, avvincente come una saga delle due famiglie da cui discendeva sua madre, quella russa e quella georgiana; il racconto di come la povera, orgogliosa Hélène Zourabichvili dal cognome impronunciabile sia diventata la più influente storica francese dell'Unione Sovietica prima e della Russia poi, fino a essere eletta segretaria perpetua dell'Académie française; e una struggente dichiarazione d'amore per questa donna dura, autoritaria, avida di riconoscimenti accademici e mondani, ma anche coraggiosa, tenace, generosa, di cui il figlio non nasconde ombre e asprezze.

Grazie a zafferano

Kolkhoze

Au lendemain de la guerre, un jeune Bordelais épouse une apatride sans le sou, née Zourabichvili, fille d'une aristocrate russe et d'un Géorgien disparu. Elle deviendra, sous le nom de Carrère d'Encausse, secrétaire perpétuelle de l'Académie française. Prix Médicis 2025, le roman vrai d'une famille sur quatre générations, jusqu'à la guerre en Ukraine.

23 août, 18 h
Alexander Girardi Hall

LA GENTE NORMALE NON VA IN GIRO ARMATA
PENSIERI SUL PACIFISMO, QUANDO IL TUO PAESE VIENE INVASO

INCONTRO CON **Artem Chapeye**

Domenica 6 settembre 2026

Ore 18
Cortina d'Ampezzo
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

* ingresso su prenotazione
informazioni: unamontagnadilibri.it

Con **Francesco Chiamulera**
e **Alessandro Achilli**

Artem Chapeye è nato nel 1981 a Kolomyja, nell'Ucraina occidentale, e ha poi studiato a Kyiv, dove ha vissuto stabilmente fino all'inizio dell'invasione russa. Ha partecipato a buona parte dei movimenti sociali e politici ucraini di questo secolo e ne ha scritto come giornalista e autore di libri. Per questi ultimi è stato candidato a diversi importanti premi nel Regno Unito. È tuttora in servizio nell'esercito ucraino.

"Dunque, sono gli anni Quaranta e la Francia è occupata dai nazisti. La domanda è: in una situazione del genere cosa dovrei fare, io? Io, non gli altri. Restare con mia madre, che ha davvero bisogno di me, o entrare nella Resistenza? La risposta degli esistenzialisti è questa: non posso avere idea di quale sarà la mia scelta finché non l'avrò fatta. Il punto è proprio questo: sarò la persona che sarò solo dopo aver fatto la mia scelta esistenziale. L'esistenza viene prima dell'essenza". Artem Chapeye è uno scrittore e giornalista ucraino che si è sempre ritenuto pacifista. Ma il 24 febbraio 2022 è costretto a salire in fretta su una macchina con la sua famiglia per scappare da Kyiv, dove sono iniziati i bombardamenti russi. E nei giorni successivi decide di arruolarsi: perché è il suo paese, perché è stato attaccato, perché c'è una questione di libertà che riguarda tutti. E non riesce a credere che alcuni intellettuali occidentali che sono sempre stati per lui un'ispirazione, e molte persone dei paesi europei, si sottraggano a questa difesa della libertà di tutti. Si tratta di poter guardare allo specchio se stessi e di guardare in faccia la propria moglie e i propri figli. *La gente normale non va in giro armata* è il racconto della vita quotidiana di un europeo costretto alla guerra in questi anni, ma anche una condivisione di riflessioni su cose che andranno affrontate quando la guerra sarà finita, ma a cui è bene cominciare a pensare da subito.

Ordinary People Don't Carry Machine Guns

An avowed pacifist until 2022, Artem Chapeye joined the Ukrainian army in the first days of the Russian invasion. The writer turned soldier reveals his war, investigates his role in the Ukrainian people's defense, his responsibilities as a father, a writer, a soldier, and a man of conviction, and the choices war forces on those who never wished to bear arms.

September 6, 6 P.M.
Palazzo delle Poste, Sala Cultura

Grazie a ARCHEDA BATHROOMS

Medaglia del Presidente della Repubblica per Una Montagna di Libri XX Edizione

Vincino e **Guy Delisle** per Una Montagna di Libri

UNA MONTAGNA DI LIBRI

Emilio Giannelli e **Florian Metzler** per Una Montagna di Libri

DICONO DI NOI

CORRIERE DELLA SERA

La rassegna Gli incontri con gli autori si svolgeranno anche fuori dal centro abitato di Cortina d'Ampezzo

«Una montagna di libri» va davvero in montagna

La disfida d'Ampezzo

Fiera delle vanità a Cortina. Fra ambizioni e sospetti è iniziata la guerra impossibile tra il potente showbitz estivo dei Cisnettos e una neonata iniziativa locale. Ospiti in espadrillas e gran borghesi in braghe alla zuava

CORRIERE DEL VENETO

Libri sui prati e sotto le stelle
Una Montagna di esperienze

VANITY FAIR

Cortina da leggere

Apre il 22 luglio la quarta edizione di «Una montagna di libri», rassegna di incontri con l'autore che culminerà con l'assegnazione del Premio Cortina d'Ampezzo il 25 agosto. Da non perdere Ius Gawronski (14/8) e Andrea Vitali (18/8). Presenti alcuni intellettuali di punta del centrodestra, da Buttafuoco (7/8) a Veneziani (8/8).

Cortina vacanze oggi

GRANDI APPUNTAMENTI
PER UNA MONTAGNA DI LIBRI
VOLA IN FINALE IL
PREMIO CORTINA D'AMPEZZO

VOGUE ITALIA

Montagna trattamenti
by Federico Chiara

Binomio sempre più in auge, quello tra montagna e cultura. L'una diventa social, l'altra intrattiene. Per stupire chi, tra le vette, si aspetta solo silenzio e relax

Avvenire

Incontri. Cortina, l'estate con "Una montagna di libri"

IL NOTIZIARIO DI Cortina

Al via il 22 luglio nella sala culturale don Pietro Alverà

«UNA MONTAGNA DI LIBRI»

la Repubblica

La rassegna

LE LETTURE A CORTINA NEL RICORDO DI ZANZOTTO

LA STAMPA

«Una montagna di libri» a Cortina

Una trentina di appuntamenti con l'autore, dall'8 dicembre fino a Pasqua, per «Una montagna di libri», la festa della lettura di Cortina d'Ampezzo. La rassegna, che ha come tema portante per questa 17ª edizione «Avanti», racconterà i cambiamenti della tecnologia, della scienza e dell'esperienza umana. Ricco come sempre il parterre di ospiti italiani e stranieri: tra questi ultimi Jan Brokken, Tim Parks e Michael Jakob.

IL GAZZETTINO

La Cortina da leggere fra Infinito e **bellezza**

Corriere Alpi

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

Una montagna di libri e di scrittori ma anche di filosofi

IL FOGLIO

quotidiano

Il Covid non l'ha piegata

CORTINA, CITTA' ETERNA DI VACANZA, RICCHEZZE E NOSTALGIA

"L'impressione è che il Covid abbia un po' fermato un momento di cambiamento che era in corso", dice Francesco Chiamulera, trentacinquenne cortinese, plurilingue, specializzato a Boston, esponente di questa nuova generazione di locali che stanno svecchiando la cittadina, organizzatore e fondatore di "Una montagna di libri".

Ma adesso con Chiamulera questi eventi cortinesi son botturizzati, basse cotture e sapori freschi, filiera corta, più scrittori e meno politici.

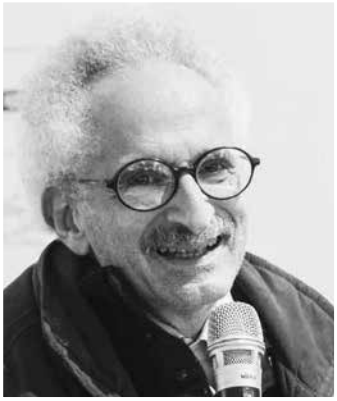
2009>2026 diciassette anni insieme Carmine Abate / Roberto Abbiati / Roger Abravanel / Alessandro Achilli / André Aciman / Sabino Acquaviva / Eraldo Affinati / Giacomo Agostini / Marta Aidala / Michele Ainis / Valerio Aiolli / Antonio Albanese / Francesco Alberoni / Barbara Alberti / Edoardo Albinati / Simone Aleandri / Roberto Alfatti Appetiti / Stefano Allievi / Altan / Andrea Altinier / Giovanna Altobel / Alvalenti / Marco Alverà / Gianluca Amadori / Mario Andreose / Manuela Angeli / Martin Angioni / Giulia Ansaldo / Giulia Apollonio / Anne Applebaum / Nino Aragno / Fernando Aramburu / Alberto Arbasino / Renzo Arbore / Stefano Ardito / Fausto Arrighi / Carlo Arrigoni / Claudio Arrigoni / Antonia Arslan / Marco Ascione / Alberto Asor Rosa / Marina Astrologo / Corrado Augias / Silvia Avallone / Daniele Azzolini / Fabio Bacà / Luigi Bacialli / Ramin Bahrami / Blake Bailey / Andrea Bajani / Sarah Bakewell / Silvia Ballestra / Marco Ballestracci / Marco Balzano / Adriana Balzarini / Veronica Barassi / Alessandro Barbaglia / Carlo Barbante / Luca Barbareschi / Cesare Barbieri / Giorgio Barbieri / Nicola Barbon / Ilaria Barbotti / Camilla Baresani / Hervé Barmasse / Stefano Bartezzaghi / Chiara Bartolozzi / Andrea Barzini / Chiara Barzini / Albarosa Ines Bassani / Emanuela Bassetti / Domenico Basso / Simone Battaggia / Pierluigi Battista / Cristina Battocletti / Mario Baudino / Giovanni Bazoli / Annachiara Belli / Mario Ferruccio Belli / Paolo Bellodis / Massimo Belloni / Maurizio Belpietro / Catherine Belton / Giampiero Beltotto / Tahar Ben Jelloun / Giorgio Benati / Silvia Benazzi / Barbara Benedettelli / Alessandro Benetton / Alessandro Bertante / Marco Berti / Francesca Bertuzzi / Rossana Bettini / Tomaso Biancardi / Enzo Bianchi / Roberto Bianchin / Andrea Biavardi / Andrea Bizzotto / Devis Bonanni / Marta Boneschi / Marco Bonet / Carlo Bonini / Francesco Bonsembiante / Ubaldo Bonuccelli / Caterina Bonvicini / Antonella Boralevi / Chantal Borgonovo / Concita Borrelli / Graziano Bortolotti / Antonio G. Bortoluzzi / Isabella Bossi Fedrigotti / Mario Botta / Gianpaolo Bottacin / Massimo Bottura / Alan Boyle / Susan Boyle / Andrea Bozzo / Claudio Brachino / Franco Brevini / Mariarosa Bricchi / Fabio Bristot / Enrico Brizzi / Jan Brokken / Pascal Bruckner / Luigino Bruni / Giovanni Bruno / Giordano Bruno Guerri / Samantha Bruzzone / Massimo Bubola / Federico Buffa / Zelda Buffoni / Romolo Bugaro / Pietrangelo Buttafuoco / Almerina Buzzati / Paolo Cagnan / Marta Cai / Martina Caironi / Enrico Camanni / Peter Cameron / Giulia Caminito / Ferdinando Camon / Leonardo Campus / Edoardo Camurri / Francesco Cancellato / Alberto Candi / Luciano Canfora / Luciano Canova / Michela Canova / Beppe Càntele Ronzani / Fabio Cantelli Anibaldi / Red Canzian / Lorenzo Capellini / Antonello Caporale / Alessandro Cappelletto / Gaetano Cappelli / Antonio Caprarica / Nicoletta Cargnel / Gianrico Carofiglio / Flavio Caroli / Dante Carraro / Emmanuel Carrère / Paola Carron / Salvatore Carrubba / Ottavia Casagrande / Dario Casalini / Mario Casella / Alice Cason / Diego Cason / Ester Cason Angelini / Rosalba Castelletti / Federico Catania / Agostino Cattaneo / Elena Cattaneo / Giulio Cavalli / Carlo Alberto Cavallo / Giorgio Cavazzano / Aldo Cazzullo / Nicola Cemin / Viola Cenacchi / Antonio Cerasa / Claudio Cerasa / Giuseppe Cerasa / Javier Cercas / Tommaso Cerno / Mario Cervi / Paolo Cespa / Catherine Chanter / Riccardo Chiaberge / Antonio Chiades / Federico Chiara / Bruna Chiarcos / Giuseppe Chiellino / Teresa Ciabatti / Manuel Cicchetti / Lodovica Cima / Christian Cinetto / Arrigo Cipriani / Pietro Citati / Chiara Clausi / Emanuele Coccia / Giovanni Cocco / Matteo Codignola / Barbara Codogno / Paolo Cognetti / Paolo Colagrande / Cristina Comencini / Luigi Compagna / La Compagnia Ricerca Relativa / Deborah Compagnoni / Savina Confaloni / Mauro Conte / Beppe Conti / Cristiano Corazzari / Maurizio Corbetta / Coro Teatro Verdi Di Padova / Mauro Corona / Marcella Corrà / Marina Corradi / Paolo Corsini / Maria Antonietta Coscioni / Francesco Costa / Lella Costa / Roberto Costantini / Alberto Cotrona / Carlo Cottarelli / Mauro Covacich / Carlo Cracco / Benedetta Craveri / Lorenzo Cremonesi / Margherita e Valentina Crepax / Andrea Crisanti / Nello Cristianini / Manuela Croci / Sarah Cuminetti / Michael Cunningham / Alessandra Cusinato / Piergiorgio Cusinato / Umberto Cutolo / Diamante D'Alessio / Monica D'Ascenzo / Sara D'Ascenzo / Costantino D'Orazio / Serge d'Urach / Andrea Da Cortà / Giuliano da Empoli / Michele Da Pozzo / Wally Dall'Asta / Gianpiero Dalla Zuanna / William Dalrymple / Marta Dassù / Philippe Daverio / Piercamillo Davigo / Alessandra De Bigontina / Ferruccio de Bortoli / Andrea De Carlo / Giancarlo De Cataldo / Paolo De Chiesa / Eleonora De Filippis / Maurizio De Giovanni / Giovanni De Luca / Domenico De Masi / Monica De Mattia / Cesare De Michelis / Claudio De Min / Oscar De Pellegrin / Antonio De Rossi / Diego De Silva / René De Silvestro / Jeffery Deaver / Franco Debenedetti / Angelo Del Boca / Pietro Del Soldà / Guy Delisle / Giovanni Dell'Olivo / Nausicaa Dell'Orto / Mario Desiati / Giustina Destro / Leopoldo Destro / Ida di Benedetto / Michele Di Gallo / Omar Di Monopoli / Oscar di Montigny / Paolo Di Paolo / Giuseppe Di Piazza / Donatella Di Pietrantonio / Antonino Di Pietro / Andrea Di Robilant / Monica Dialuce Gambino / Marco Dibona / Alessandro Dimai / Luca Doninelli / Carmine Donzelli / Sara Doris / Elisabetta Dotto / Gianni Dubbini Venier / Can Dündar / Francesco Durante / Tommaso Ebhardt / Federico Eichberg / Roberto Einaudi / Elio / Vittorio Emanuele Parsi / Bill Emmott / Fulvio Ervas / Alessandro Fabian / Lorenzo Fabiano / Filippo Facci / Héctor Abad Faciolince / Franco Faggiani / Silvano Faggioni / Francesca Fagnani / Stefania Falasca / Riccardo Falcinelli / Denis Falconieri / Antonio Fantin / Giovanni Fantoni / Claudio Fanzini / Roberto Faoro / Marta Farina / Oscar Farinetti / Emanuele Farneti / Adrian Fartade / Gianni Favero / Riccardo Favero / Gerolamo Fazzini / Lorenzo Fazzini / Denis Feletto / Jessica Fellowes / Mattia Feltri / Vittorio Feltri / Stefano Femminis / Pamela Ferlin / Marco Ferrante / Antonella Ferrari / Antonio Ferrari / Gian Arturo Ferrari / Marco Albino Ferrari / Rachele Ferrario / Luciano Ferraro / Giuseppe Ferrauto / Edgarda Ferri / Dario Fertilio / Giuseppe Festa / La Filodrammatica d'Ampezzo / Massimiliano Finazzer Flory / Liana Finck / Maddalena Fingerle / Cristina Finocchi Mahne / Fabio C. Fioravanzi / Rosario Fiorello / Emanuela Fiorentino / Roland Fischnaller / Marcello Fois / Sonia Folin / Giorgio Fontana / Luciano Fontana / John Foot / Alberto Forchielli / Antonella Fornari / Khaled Fouad Allam / Andrea Franceschi / Gianni Franchellucci / Antonio Franchini / Peter Frankopan / Carlo Freccero / Michela Fregona / Sergio Frigo / Fabio Frison / Sandro Frizziero / Anna Katharina Fröhlich / Federico Fubini / Marisa Fumagalli / Christian Furtschegger / Nadia Fusini / Franco Gabrielli / Gian Piero Galeazzi / Umberto Galimberti / Roberta Gallego / Vincenzo Galluzzo / Bruno Gambarotta / Chiara Gamberale / Enrico Gandini / Nicoletta Gandolfi / Gianna Garbelli / Alberto Garlini / Evaldo Gaspari / Franco Gaspari / Paolo Gaspari / Marco Gasparotti / Jas Gawronski / Riccardo Gazzaniga / Fabio Geda / Emilio Gentile / Flavia Gentili / Ario Gervasutti / Cinzia Ghedina / Gianpietro Ghedina / Kristian Ghedina / Amitav Ghosh / Paolo Giacomel / Vittorio Giacopini / Salvatore Giannella / Emilio Giannelli / Piero Gianolla / Francesco Giavazzi / Beppe Gioia / Servane Giol / Erica Giopp / Paolo Giordano / Giulio Giorello / Aurora Giovinazzo / Gian Francesco Giudice / Anton Giulio Onofri / Cristina Giussani / Monica Giustina / Alessandro Gnocchi / Daniele Gobbo / Marco Goldin / Andrea Goldstein / Luana Gorza / Alessandro Gradenigo / Cecilia Gragnani / Massimo Gramellini / Tommaso Grandi / Aldo Grasso / Giovanni Grasso / Nicola Gratteri / Gerardo Greco / Andrew Sean Greer / Piero Gros / Lilli Gruber / Yaryna Grusha Possamai / Nicola Guaglianone / Francesco Guccini / Stefano Guerrera / Olivier Guez / Kristin Harila / Robert Pogue Harrison / John Hemingway / Jim Herrington / Yaroslav Hrytsak / Jacopo Iacoboni / Sonallah Ibrahim / Elisabetta Illy / Michael Jakob / Helena Janeczek / Olesja Jaremčuk / Francesco Jori / Antonia Klugmann / Jarett Kobek / Dmytro Kuleba / Hanif Kureishi / Andrei Kurkov / Evelyn Kustatscher / Raffaele La Capria / Filippo La Mantia / Camilla Läckberg / Nicola Lagioia / Jhumpa Lahiri / Chiara Lalli / Vivian Lamarque / Rosanna Lambertucci / Mauro Lampo / Loris Lancedelli / Paolo Landi / Camillo Langone / Joe Lansdale / Raimonda Lanza Di Trabia / Patrizia Laquidara / Giuseppe Laterza / Serge Latouche / Antonella Lattanzi / David Leavitt / Gad Lerner / Ricky Levi / Simon Levis Sullam / Carolina Levorato / Giacomo Li Volsi / Inti Ligabue / Anita Likmeta / Nicolai Lilin / Loredana Limone / Vittorio Linfante / Linus / Eugenio Lio / Eliana Liotta / David Litt / Long Litt Woon / Giacomo Longhi / Fabrizio Longo / Stefano Longo / Massimo Lopez / Giancarlo Loquenzi / Gianluca

Lorenzi / Franco Losi / Giuliana Lucca / Sara Luchetta / Chiara Maci / Laura e Roberto Macrì / Francesco Maddaloni / Marco Maffei / Marco Magnone / Paola Magoni / Nicola Magrin / Luigi Maieron / Ernesto Majoni / Paolo Malaguti / Bita Malakuti / Leonardo Malatesta / Marco Malvaldi / Massimo Mamoli / Vito Mancuso / Valerio Massimo Manfredi / Manolo / Daniela Mapelli / Dacia Maraini / Anthony Louis Marasco / Gualtiero Marchesi / Simone Marchesi / Piergaetano Marchetti / Paolo Marchi / Nadio Marenco / Michele Mari / Giancarlo Marinelli / Daniele Marini / Maria Irma Mariotti / Walter Mariotti / Giacomo Marramao / Claudio Martelli / Antonella Martinelli / Giovanna Martinolli / Simone Marzari / Alessandro Marzo Magno / Luigi Mascheroni / Beatrice Masini / Michele Masneri / Marco Matricardi / Paolo Mattarello / Rosa Matteucci / Alberto Mattioli / Lorenzo Mattotti / Paolo Maurensig / Maddalena Mayneri / Renzo Mazzaro / Gianmarco Mazzi / Melania G. Mazzucco / Patrick McGrath / Francesca Melandri / Matteo Melchiorre / Mario Mele / Giovanna Melloni / Alessandro Meluzzi / Diego Menardi / Flavio Menardi / Giuseppe Mendicino / Loretta Menegon / Giovanna Menegus / Enrico Mentana / Luca Mercalli / Paolo Mereghetti / Adalberto Maria Merli / Michele Merlo / Nives Meroi / Giada Messetti / Reinhold Messner / Alessandro Mezzena Lona / Francesco Micheli / Paolo Mieli / Nona Mikhelidze / Nives Milani / Gianni Milano / Alessandra Minello / Daniela Minerva / Alberto Mingardi / Amedeo Minghi / Kenneth Minogue / Michele Mirabella / Marco Missiroli / Mogol / Mahsa Mohebali / Andrea Molesini / Maurizio Molinari / Gigi Moncalvo / Antonio Monda / Martina Mondadori Sartogo / Marco Mondini / Omar Monestier / Silvio Monfardini / Carlo Montanaro / Giovanni Montanaro / Simon Sebag Montefiore / Giorgio Montefoschi / Andrea Monti / Antonella Monti / Giovanni Morandi / Marcella Morandini / Laura Morante / Michele Morelli / Elena Moretti / Mario Moretti Polegato / Candida Morvillo / Alberto Moscatelli / Eleonora Muccio / Letizia Muratori / Michela Murgia / Roberto Mussapi / Francesca Mussoi / Riccardo Muti / Luigi Nacci / Aziza Naderi / Azar Nafisi / Angela Nanetti / Roberto Napoletano / Giulio Napolitano / Siobhan Nash-Marshall / Filippo Nassetti / Gianluca Nativo / Salvatore Natoli / Massimo Nava / Alessandra Necci / Edoardo Nesi / Andrés Neuman / Eshkol Nevo / Tom Nichols / Gianluca Nicoletti / Stefania Nicolich / Alessandro Nidi / Norbert Niederkofler / Cristina Noacco / Valentina Noce / Manuela Nones / Carlo Nordio / Paolo Nori / Alessandro Norsa / Paolo Maria Noseda / João Nunes / Gianluigi Nuzzi / Rosemary Nyirumbe / Davide Orecchio / Massimo Orlandini / Giovanni Orsina / Giorgio Orsoni / Massimiliano Ossini / Marta Ottaviani / Matteo Pacor / Roberto Padrin / Vincenzo Paglia / Boris Pahor / Bibi Palatini / Luca Palla / Antonella Palmisano / Giorgio Palù / Alfredo Paluselli / Adriano Panatta / Isabella Panfido / Carlo Paolazzi / Marco Paolini / Roberto Pappacena / Laura Pariani / Tim Parks / Pietro Parolin / Antonio Pascale / Piero Pasini / Elisabetta Pasqualin / Stefano Passigli / Riccardo Patrese / Michael Payne / Annina Pedrini / Paola Peduzzi / Stefano Pelaggi / Giovanni Pelizzato / Carmen Pellegrino / Laura Pepe / Giorgio Peretti / Franco Perlasca / Moreno Pesce / Arrigo Petacco / Sandra Petrignani / Carlo Petrini / Stefano Petrocchi / Katja Petrowskaja / Seba Pezzani / Rosario Picciotto / Francesco Piccolo / Simone Pieranni / Telmo Pievani / Marina Pignatelli / Walter Pilotto / Tommaso Pincio / Steven Pinker / Francesco Pinto / Vittorio Piozzo / Alessandro Piperno / Giuliano Pisani / Angelo Pittro / Roberto Piumini / Carlo Pizzati / Antonio Polito / Irene Pompanin / Giulia Pompili / Giovanni Porzio / Venanzio Postiglione / Rosella Postorino / Richard Powers / Anna Prandoni / Gian Paolo Prandstraller / Marco Presta / Kuno Prey / Antonio Preziosi / Michela Proietti / Nicola Prudente / Raoul Pupo / David Quammen / Federico Quaranta / Stefano Quintarelli / Domenico Quirico / Elena Radonicich / Daniele Raineri / Cristina Rainoldi / Leonardo Raito / Giuliano Ramazzina / Antonio Ramenghi / Federico Rampini / Elena Randi / Emilio Randon / Daniela Ranieri / Remo Rapino / Elisabetta Rasy / Lidia Ravera / Camila Raznovich / Eleonora Recalcati / Massimo Recalcati / Raffaella Regoli / Madelyn Renée / Patricia Reymond / Gianfranco Rezzadore / Sofia Riccaboni / Giuseppe Richebuono / Luca Ricolfi / Amedeo Ricucci / Giordano Riello / Matteo Righetto / Andrea Rinaldo / Gianni Riotta / Andrea Ripa di Meana / Carlo Ripa Di Meana / Marina Ripa Di Meana / Marco Risi / Enzo Risso / Olga Riva / Christian Rocca / Renea Rocchino Nardari / Fernanda Roggero / Guido Roghi / Gianpaolo Romanato / Giandomenico Romanelli / Rosa Romano Toscani / Silvia Ronchey / Fabrizio Roncone / Sante Roperto / Dominique Roques / Filippo Rosace / Elisabetta Rosaspina / Leone Rosato / Ivo Rossi / Ennio Rossignoli / Stefano Rotta / Carlo Rovelli / Paolo Rozera / Fulco Ruffo di Calabria / Jean-Christophe Rufin / Miska Ruggeri / Gian Enrico Rusconi / Alessandro Russello / Daria Russo / Pina Sabatini / Giovanni Sabbatucci / Cecilia Sala / Ilaria Maria Sala / Raffaele Sala / Gianluca Salvagno / Paolo Salvini / Clara Sánchez / Giuliano Sangiorgi / Gennaro Sangiuliano / Ferruccio Sansa / Roberto Santachiara / Vanni Santoni / Alberto Saravalle / Lorenzo Sassoli de Bianchi / Fabio Sattin / Valentina Saviane / Roberta Scagliarini / Eugenio Scalfari / Nadia Scappini / Giuseppe Scaraffia / Tiziano Scarpa / Massimo Scattolin / Nello Scavo / Andrea Schiavon / Barbara Schiavulli / Cathleen Schine / Helmuth Schmalzl / Alex Schwazer / Antonio Scurati / Franco Secchieri / Jan Sedmak / Cristiano Seganfreddo / Andrea Segrè / Rodolfo Selenati / Enrico Semprini / Donatella Serafini Fracassini / Mirella Serri / Toni Servillo / Beppe Severgnini / Paola Severini / Elisabetta Sgarbi / Vittorio Sgarbi / Giulia Sgherzi / Mahdia Sharifi / Fiona Shelly Diwan / Radek Sikorski / Andrea Simionato / Giancarlo Simionato / Carlo Simoni / Gabriella Simoni / Marino Sinibaldi / Gildo Siorpaes / Wendy Siorpaes / Walter Siti / Skin / David Smart / Alejandro Solalinde / Maria Cristina Soldi / Tullio Solenghi / Alessandra Soresina / Marcello Sorgi / Paolo Sorrentino / Giorgia Sottana / Antonio Spadaro / Massimo Spampani / Simona Sparaco / Michael Spence / Cosima Spender / Matteo Spicuglia / Lavinia Spingardi / Mariateresa Sponza D'Agnolo / Federico Squarcini / Pier Augusto Stagi / Carlo Stagnaro / Sergio Staino / Elena Stancanelli / Fabio Stassi / Giovanni Stefani / Antonella Stelitano / Gian Antonio Stella / Wolfgang Strobl / Elizabeth Strout / Matteo Strukul / Anna Sustersic / Jeffrey Swann / Dino Tabacchi / Clelia Tabacchi Sabella / Susanna Tamaro / Andrea Tarabbia / Goli Taraghi / Francesco Targhetta / Marco Tarquinio / Paolo Tassi / Alessandro Taverna / Alessandra Tedesco / Luca Telese / Massimo Teodori / Sylvain Tesson / Gustav Thöni / Marcello Ticca / Tiberio Timperi / Hadi Tiranvalipour / Umberto Tirelli / Giovanni Tirindelli / Benedetta Tobagi / Carla Toffolo / Colm Tóibín / Lorenzo Tomasin / Guido Tonelli / Giovanni Tonelotto / Alessandro Tortato / Davide Tortorella / Pierluigi Tosato / Oliviero Toscani / Alessandro Toso / Marco Travaglio / Giulio Tremonti / Emanuele Trevi / Yaroslav Trofimov / Kong Tsung-gan / Filippo Tuena / Scott Turow / Ilaria Tuti / Alex Txikon / Michele Uliana / Marina Valensise / Paolo Valerio / Monica Vallerini / Alessandro Vanoli / Giuliano Vantaggi / Gabriella Vanzan / Enrico Vanzina / Alessandro Vardanega / Federico Vecchio / Roberto Vecellio / Stefano Vegliani / Mariapia Veladiano / Walter Veltroni / Marcello Veneziani / Vincenzo Venuto / Carlo Verdone / Dario Vergassola / Gianni Vernetti / Sandro Veronesi / Gianluca Versace / Bruno Vespa / Peppe Vessicchio / Giovanni Viafora / Roberto Vian / Edoardo Vianello / Francesco Vidotto / Stefano Vietina / Dario Edoardo Viganò / Lorenzo Viganò / Gian Mario Villalta / Maria Luisa Vincenzoni / Simona Vinci / Vincino / Beatrice Vio / Alessio Viola / Massimiliano Virgilio / Francesca Visentin / Andrea Vitali / Anna Volz / Alessandro Wagner / Giuseppe Zaccaria / Alessandro Zaccuri / Anna Zafesova / Gian Carlo Zaffanella / Carlos Ruiz Zafón / Luca Zaia / Paolo Zamboni / Gianluca Zambrotta / Giorgio Zanchini / Giuseppe Zandegiacomo / Roberto Zandonella / Massimo Zanella / Alessandro Zangrando / Lino Zani / Bernardo Zannoni / Gina Zanon / Mauro Zanon / Emanuela Zanotti / Elsa Zardini / Stefano Zardini / Stefania Zardini Lacedelli / Giulia Zatti / Sergio Zavoli / Stefano Zecchi / Ade Zeno / Francesco Zippel / Matteo Zoppas / Marino Zorzato / Maria Pia Zorzi / Daniele Zovi / Antonella Zucchelli / Emanuela Zuccolotto / Alessandro Zuin / Stefano Zurlo

2009>2026 diciassette anni insieme

Alberto Arbasino

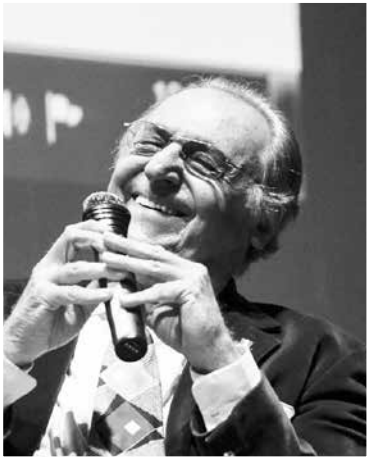
Emmanuel Carrère



Sonallah Ibrahim

Peter Cameron

Joe R. Lansdale



Renzo Arbore

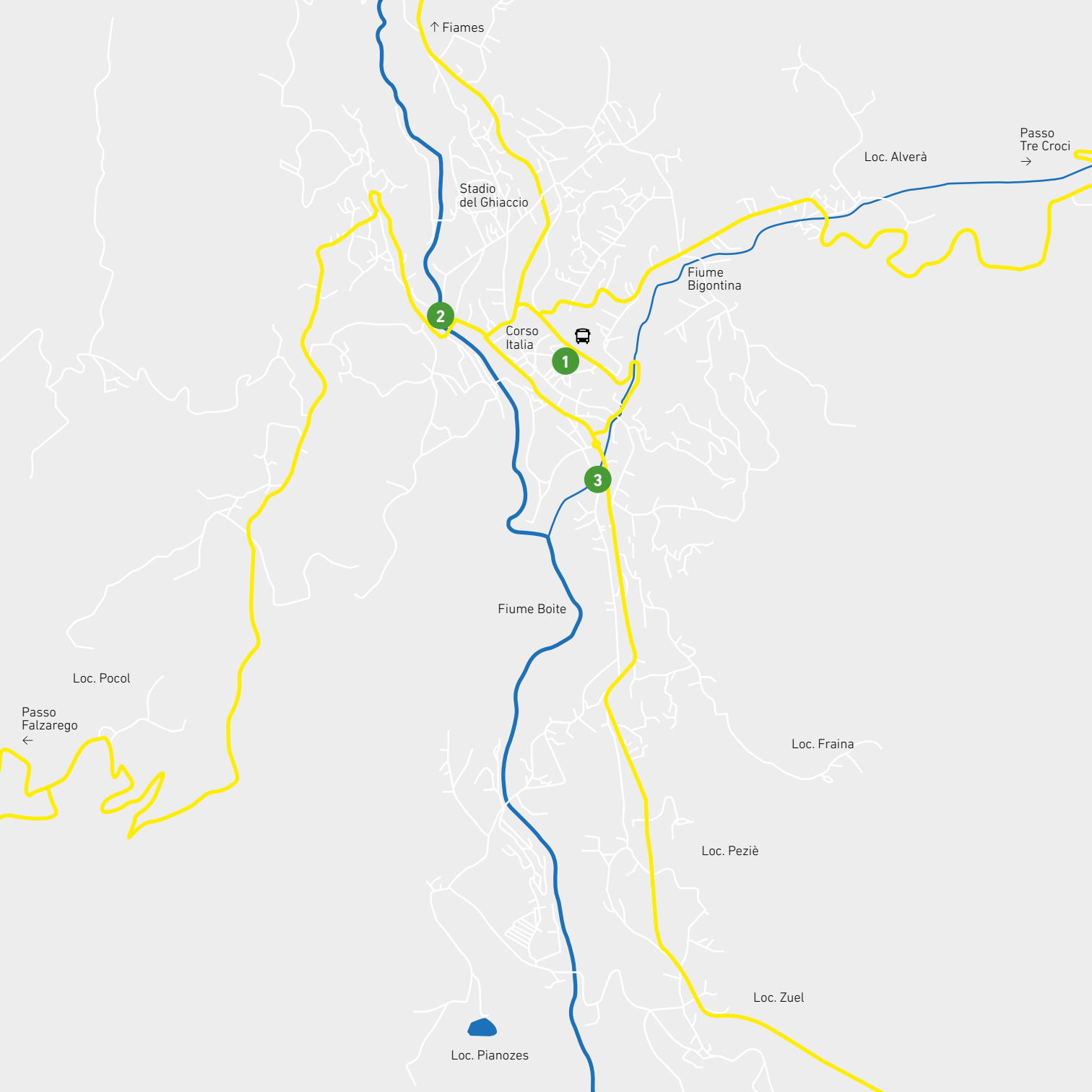
Dacia Maraini

Azar Nafisi

Raffaele La Capria

Mogol

Paolo Sorrentino


↑ Fiames
Stadio
del Ghiaccio
Passo
Tre Croci
→
Loc. Alverà
Fiume
Bigontina
2
Corso
Italia
1
3
Fiume Boite
Loc. Pocol
Passo
Falzarego
←
Loc. Fraina
Loc. Peziè
Loc. Zuel
Loc. Pianozes

DOVE SIAMO

1 Palazzo delle Poste
Sala Cultura Don Pietro Alverà
Largo Poste, 14

2 Alexander Girardi Hall
Via Marangoni, 1

3 Grand Hotel Savoia
Via Roma, 62

INIZIATIVE E COLLABORAZIONI

Veneto di Libri è il percorso in collaborazione con la Regione Veneto che guida il pubblico e i lettori alla scoperta di autori e opere della terra veneta e della sua storia e cultura millenaria. Gli appuntamenti sono segnalati nelle pagine del programma con questo simbolo.

La Fondazione Silla Ghedina nata per volontà della cortinese Silla Ghedina, contribuisce allo sviluppo culturale dell'area dolomitica. In linea con questa filosofia, la Fondazione indirizza il suo intervento ad alcuni appuntamenti di Una Montagna di Libri.

Una Collina di Libri si tiene con molti appuntamenti speciali sulle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Patrimonio UNESCO, in primavera e in autunno. Segui la prossima edizione su unacollinadilibri.it.

Una Montagna di Libri collabora attivamente con **Fondazione Cortina**, l'organizzazione fondata nel maggio 2022 che organizza e gestisce i grandi eventi sportivi della Regina delle Dolomiti.

I libri presentati a Una Montagna di Libri sono in vendita presso la **Libreria Sovilla** e **La Cooperativa di Cortina.**

SOSTIENI UNA MONTAGNA DI LIBRI!

È possibile aiutare la cultura e sostenere gli incontri con l'autore di Cortina d'Ampezzo effettuando una donazione.

Inquadra con il tuo smartphone l'immagine del **QRCode** presente in questa pagina per collegarti direttamente alla pagina di donazione.

Oppure, puoi donare tramite bonifico bancario intestato a **Una Montagna di Cultura** presso Cortinabanca.
IBAN IT 33 X 08511 61070 000000023160

Istituzioni

REGIONE DEL VENETO

COMUNE di CORTINA D'AMPEZZO

Sponsor

Audi

GRAND HOTEL SAVOIA CORTINA D'AMPEZZO

CORTINABANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

CONFINDUSTRIA VENETO EST

ALEMAGNA MOTORI GRUPPO SCARABEL

CONFCOOPERATIVE Belluno e Treviso

LA COOPERATIVA DI CORTINA

PROFUMI Rudy 1920

GRAFICA VENETA

Fondazione Silla Ghedina Cortina d'Ampezzo

GRADIENTE

CASTELLO DEL TERRICCIO TOSCANA

zafferano

VALSOIA

CAMERA ARBITRALE DI VENEZIA

Libreria Scrivilla

fidia

ARCHEDA BATHROOMS

i Bibanesi

LUCA ALTA GIOIELLERIA PERLE RARE

CORTINA ASSICURAZIONI

ITAS MUTUA

LACEDELLI CORTINA

Main Media Partner

CORRIERE DEL VENETO

CORRIERE DEL TRENTINO

CORRIERE TV

DOLOMITI LIFE TV

RISTORANTE AL CAMIN CORTINA

AMADIO

HOTEL de LEN

SANBRITE AGRICUCINA CORTINA D'AMPEZZO

VIMM Veneto Institute of Molecular Medicine

RISTORANTE TIVOLI CORTINA

LEONE & ANNA

Falcria CORTINA D'AMPEZZO

MENARDI

EL BRITE DE LARIETO

CORTINA GOLF

VILLA BLU

AMBRACORTINA

FRANCOBERNARDI prosecco

Liberio

CAMINA

Baita Fraina

Baita nie Topana

MARCO FELLUGA

CORTINA FOR US

cortinadesign weekend/26

FONDAZIONE CORTINA

Hôtel de la Poste Cortina d'Ampezzo

AM ALESSANDRO MAZZONE

CORTINA IN

AMPEZZAN FIORI & cara

DE|OS

CORTE DELLE DOLOMITI

CESARINO

CORTINA CADORE

unamontagnadilibri.it